

Classe 5A_LSU

Prot. N. 4265 del 14/05/2022



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"Ugo Foscolo" Teano-Sparanise



ESAMI DI STATO

Anno scolastico 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

[D.P.R. N.89/2010 – D.I. N.211/2010- D.LGS 13 APRILE 2017, N.62 – D.M. N.10/2015]

CLASSE 5[^] SEZ. A

Indirizzo: LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Sede Teano

Il Coordinatore di classe
Prof.ssa Maria Di Chiara

Il Dirigente Scolastico
Prof. Paolo Mesoletta

INDICE

1	Descrizione del contesto in generale	4
1.1	Breve descrizione del contesto	4
1.2	Presentazione Istituto	4
2	Informazioni sul curriculum	5
2.1	Profilo in uscita dell'indirizzo Liceo Scienze Umane	5
2.2	Quadro orario annuale	9
3	Descrizione situazione classe	11
3.1	Composizione consiglio di classe	11
3.2	Continuità docenti	12
3.3	Composizione della classe	13
3.4	Presentazione sintetica della classe	14
4	Obiettivi di Apprendimento e Nuove Competenze in Chiave Europea	15
5	Indicazioni generali attività didattiche	19
5.1	Metodologie e strategie didattiche	19
5.2	Indicazioni strategie d'inclusione	20
6	Valutazione dell'azione didattica e dei livelli di Apprendimento	21
6.1	Verifiche e strumenti di verifica	21
6.2	Griglia di misurazione dei risultati dell'Apprendimento	22
6.3	Griglia di valutazione della condotta	23
7	Criteri di valutazione dei crediti	24
7.1	Attribuzione del credito scolastico	25

7.2	Tabelle di conversione	27
-----	------------------------	----

8	Modalità di svolgimento dell'Esame di Stato	28
9	Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	29
9.1	Descrizione delle Attività inerenti il PCTO	29
10	Educazione Civica	32
11	Percorsi interdisciplinari	34
12	Attività di Arricchimento dell'Offerta Formativa	34
13	Schede consuntive per Disciplina	35
14	Griglie di Valutazione per gli Esami di Stato	68
15	Approvazione del Documento	74

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il nostro Istituto svolge la sua azione educativa in un contesto che comprende i Comuni di Teano, Sparanise, Calvi Risorta, Francolise e Pignataro Maggiore, con tre sedi dislocate a Teano e a Sparanise.

Le cittadine sono accomunate dalle stesse radici culturali e storiche, con un patrimonio archeologico e artistico che risale al popolo dei Sidicini e all'antica Cales ed attraversa poi il Medioevo, lasciando tracce architettoniche e monumentali pregevoli che costituiscono un vanto del nostro territorio, come ad esempio quelle dei resti di ville romane da poco riportati alla luce. L'economia, fondamentalmente agricola per tradizione, negli ultimi anni ha subito una notevole evoluzione, dovuta alla meccanizzazione del processo e alla specializzazione della produzione, mentre il settore industriale e quello terziario appaiono meno produttivi.

Oltre ad associazioni ed impianti sportivi, sono presenti in tutto il territorio diverse forme associative attive, come le Cooperative Sociali di tipo A e B, gruppi parrocchiali, Scoutismo, Volontariato, ed in particolare la Protezione Civile.

In molte occasioni la nostra Scuola partecipa attivamente ad iniziative culturali promosse dai Comuni e dalle Associazioni, al fine di promuovere il dialogo tra le agenzie educative ed il territorio che rafforzi, così, il senso civico degli allievi.

Mancano, purtroppo, strutture sanitarie, cinema, circoli culturali per i giovani.

1.2 Presentazione Istituto

In un contesto territoriale che presenta un tasso di disoccupazione elevato ed una significativa eterogeneità sociale, culturale ed economica, l'**I.S.I.S.S. "Ugo Foscolo"** si adopera per fornire, da un lato, gli strumenti per una formazione di ampio respiro, nazionale ed europeo, e dall'altro per contribuire, in prospettiva, al potenziamento delle risorse umane indispensabili per uno sviluppo endogeno dei nostri paesi, visto che le richieste socio-economiche vanno senza dubbio verso lo sviluppo del terziario avanzato e di un turismo maggiormente attento al recupero del territorio.

Di conseguenza, la Mission della nostra scuola è volta a trasmettere comportamenti corretti e valori indispensabili per compiere scelte significative, ha come compito l'impegno professionale

e l'obiettivo di fornire modelli di apprendimento basati sul potenziamento della creatività e delle competenze individuali, si pone come obiettivo prioritario il successo scolastico di ogni alunno, anche grazie a positive relazioni educative.

L'I.S.I.S.S. "Ugo Foscolo" è ubicato su tre sedi, cioè quella di Teano in via Orto Ceraso, e quelle di Sparanise in via Calvi ed in via Marinelli. Attualmente offre all'utenza l'utilizzo di ambienti multimediali ed innovativi, quali aule con Lim e smart tv e ben 12 Laboratori (scientifici, linguistici, informatici, tecnologici, di chimica e fisica, per geometri e astronomico), di due Biblioteche, di cui quella della sede di Sparanise completamente digitalizzata e fornita di circa 8000 volumi, tanto da essere la più grande dell'Alto Casertano, di spazi all'aperto per lo sport, di due aule polifunzionali, di aule fornite di computer portatili e connessione internet, di ampi spazi esterni destinati a parcheggio, di un piano di sicurezza efficiente e di adeguate strutture per il superamento delle barriere architettoniche. Dallo scorso anno l'Istituto conta una succursale in Via Marinelli, a Sparanise centro, dove sono state dislocate le classi liceali. Tale sistemazione ha consentito, oltre ad un posizionamento maggiormente accessibile a livello di ubicazione, un provvidenziale distanziamento tra gli alunni, vista l'emergenza sanitaria in corso.

L'I.S.I.S.S. "Foscolo", inoltre, si pregia di essere da qualche anno "SCUOLA AMICA DELL'UNICEF", con importanti collaborazioni e partecipazioni a diverse manifestazioni di carattere regionale, nelle quali gli allievi partecipanti hanno dato un significativo contributo.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo LICEO SCIENZE UMANE

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di

tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti
- suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e
- comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento al Liceo delle Scienze Umane

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.

Gli obiettivi specifici di apprendimento del Liceo delle Scienze umane sono definiti nell'allegato G delle Indicazioni Nazionali (Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010).

2.2 Quadro orario annuale

Attività e insegnamenti	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze Umane *	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica **	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali ***	66	66	66	66	66

Storia dell'Arte			66	66	66
------------------	--	--	----	----	----

Scienze Motorie e Sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

*Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** Con Informatica al primo biennio.

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di classe

COGNOME	NOME	Disciplina/e
Sainati	Cecilia	Lingua e Lett. Italiana - Storia
Amore	Ada	Lingua e Lett. Latina
Montanaro	Arianna	Lingua e Lett. Inglese

Di Chiara	Maria	Scienze Umane
Licciardi	Cesare	Scienze Naturali
De Fusco	Rossella	Matematica
Del Prete	Antonietta	Fisica
Locusta	Raffaele	Filosofia
Mezzarano	Luana	Storia dell'Arte
Baldini	Salvatore	Scienze Motorie e Sportive
Montanaro	Anna	Religione Cattolica

COORDINATORI DI CLASSE: *Prof. Licciardi Cesare (III e IV anno)*
Prof.ssa Di Chiara Maria (V anno)

TUTOR PCTO (ex Alternanza scuola/lavoro): *Prof. Licciardi Cesare (III e IV anno)*

Prof.ssa Di Chiara Maria (V anno)

MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE D'ESAME

Docente

Disciplina

Sainati Cecilia

Lingua e Letteratura Italiana

Di Chiara Maria

Scienze Umane

Montanaro Arianna

Lingua e Letteratura Inglese

Licciardi Cesare

Scienze Naturali

Mezzarano Luana

Storia dell'Arte

Baldini Salvatore

Scienze Motorie e Sportive

3.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3[^] CLASSE</u>	<u>4[^] CLASSE</u>	<u>5[^] CLASSE</u>
Italiano	Altieri A.	Pilotti T.	Sainati C.
Storia	Tabacchino T.	Tabacchino T.	Sainati C.
Inglese	Montanaro A.	Montanaro A.	Montanaro A.
Filosofia	Di Domenico Bossa R.	Tabacchino T.	Locusta R.
Scienze Umane	Di Domenico Bossa R.	Di Chiara M.	Di Chiara M.
Fisica	Sardiello E.	Del Prete A.	Del Prete A.
Matematica	Bovenzi P.	Corrente O. Chierchiello R.	De Fusco R.

Scienze Naturali	Licciardi C.	Licciardi C.	Licciardi C.
Scienze Motorie	Baldini S.	Baldini S.	Baldini S.
Storia dell'arte	Di Lullo	Simeone O.	Mezzarano L.
Religione	Caiazza C.	Caiazza C.	Montanaro A.
Lingua e cultura latina	Sainati C.	Sainati C.	Amore A.

3.3 Composizione della classe (Allegato 1)

Composizione della classe	N°
Alunni frequentanti	21
Maschi	8
Femmine	13

Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

3.4 Presentazione sintetica della classe

La classe è composta da 21 alunni, tutti provenienti dalla classe quarta. Il gruppo appare coeso e collaborativo, rispettoso delle regole, caratterizzato da dinamiche propositive e tendenti ad instaurare relazioni efficaci. Ciò che caratterizza l'insieme degli alunni è stato un costante percorso di crescita in termini di life skills, che li ha portati di anno in anno a diventare ragazzi consapevoli, capaci di gestire le proprie emozioni, comunicativi, empatici, sempre pronti alla risoluzione di problemi e a mettere a disposizione della collettività un pensiero creativo e critico.

Tale atteggiamento non è venuto meno durante il difficile periodo dell'emergenza sanitaria e della conseguente Didattica a Distanza, protrattosi praticamente dal 6 Marzo 2020 al 26 Aprile 2021 (la classe ha lavorato in presenza solo 10 giorni nell'Ottobre 2020). Nel corrente anno scolastico si è avuto un periodo di DAD, per la presenza contemporanea di molti casi di positività, e diversi momenti di Didattica Mista.

Alcuni allievi, durante la pandemia, hanno sofferto più di altri le conseguenze dell'isolamento, con ripercussioni psicologiche che ne hanno condizionato il comportamento e l'apprendimento.

Sul gruppo classe, eterogeneo per interessi culturali e metodo di studio, bisogna in questa sede sottolinearlo, ha purtroppo influito negativamente la discontinuità didattica, che ha determinato spesso instabilità nell'apprendimento, relativa alla fruizione di metodologie e stili didattici diversi negli anni. In ogni caso alcuni di loro si sono distinti costantemente per partecipazione produttiva e livello di autonomia, che ha fatto raggiungere ottimi risultati, mentre un secondo gruppo, pur avendo raggiunto un profitto meno brillante, ha comunque evidenziato buona volontà e capacità collaborativa.

Permane una situazione di difficoltà linguistica non abbastanza colmata da parte di un alunno di provenienza straniera, con cui, nel corso degli anni, i docenti hanno individualizzato l'insegnamento facendogli registrare significativi progressi. Questi ultimi, però, hanno subito un forte rallentamento in seguito all'entrata in vigore della didattica a distanza, con la conseguente perdita di incisività degli interventi. Di tale situazione il Consiglio darà conto nel dettaglio alla Commissione d'Esame con una relazione allegata al Verbale dello Scrutinio ed inserita poi nel fascicolo personale.

Gli allievi hanno partecipato, di volta in volta, a diverse attività extracurricolari proposte e previste dal PTOF, ed in particolare distinguendosi per la disponibilità nelle attività di Orientamento in entrata, per le quali hanno ideato e realizzato dei Laboratori di Accoglienza e di Psicologia ben strutturati. Hanno, in questo modo, messo alla prova una comunicazione efficace e le competenze acquisite, e nello stesso tempo hanno reso un servizio efficace al nostro Istituto in tutti i giorni previsti per l'accoglienza e per gli Open Days.

Nell'ambito del PCTO, la classe si è impegnata in vari percorsi, superando di molto il monte ore previsto per l'indirizzo di studio.

I ragazzi hanno partecipato, inoltre, all'iniziativa regionale dell'UNICEF "La Staffetta e il Basolato dei Diritti", nella quale si sono distinti per la loro sensibilità ai temi dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Nell'occasione della Manifestazione finale, che si è svolta

nella sede di Sparanise, la classe ha messo anche in atto attività di Tirocinio attivo con i bambini presenti della Scuola dell'Infanzia e Primaria.

Rispetto alle diverse situazioni di partenza, tutti gli alunni sono progrediti in termini di abilità, competenze e maturazione personale, ed hanno instaurato col corpo docente una positiva relazione educativa, improntata sul rispetto reciproco e sulla circolazione delle idee.

4. Obiettivi di apprendimento e Nuove Competenze Chiave Europee

Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018.

Le competenze come «una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui: la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento; per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati; gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni». Sono quindi definite le competenze chiave come «quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dall'infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità». «Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave».

Sulla base delle linee guida europee gli studenti, a conclusione del percorso di studio del Liceoscientifico opzione Scienze Applicate, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, hanno dimostrato di aver acquisito gli Obiettivi Formativi Generali e Trasversali collegati con le seguenti Competenze Chiave Europee:

- 1. competenza alfabetica funzionale**
- 2. competenza multilinguistica**
- 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**
- 4. competenza digitale**
- 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**

6. competenza in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

In accordo con PECUP, competenze chiave, P.T.O.F., il Consiglio ha lavorato per il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi generali e trasversali:

OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
<p>Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Competenza matematica e competenze in scienza e tecnologia ➤ Consapevolezza ed espressione culturale Imparare ad imparare ➤ Comunicazione nelle lingue straniere
<p>Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica</p> <p>Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura</p> <p>Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Competenza matematica e competenze in scienza e tecnologia ➤ Consapevolezza ed espressione culturale ➤ Comunicazione nella madrelingua ➤ Comunicazione nelle lingue straniere ➤ Competenza matematica e competenze in scienza e tecnologia ➤ Competenza digitale

<p>Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Imparare ad imparare ➤ Comunicazione nella madrelingua ➤ Comunicazione nelle lingue straniere
<p>Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche e in particolare quelle più recenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Competenze sociali e civiche ➤ Consapevolezza ed espressione culturale
<p>Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Competenze sociali e civiche ➤ Spirito di iniziativa e imprenditorialità ➤ Imparare ad imparare
<p>Obiettivi Formativi Trasversali</p>	
<p style="text-align: center;">AREA METODOLOGICA STRUMENTALE COMPETENZE</p>	<p style="text-align: center;">COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p>
<p>Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi universitari, per potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i principi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicazione nella madrelingua ➤ Competenza digitale ➤ Imparare a imparare

<p>di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</p>	
<p>Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle discipline oggetto di studio, acquisendo ed interpretando l'informazione ricevuta nei diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti</p>	
<p>AREA RELAZIONALE E INTERNAZIONALE</p>	<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p>
<p>Promuovere negli studenti un atteggiamento positivo nei confronti dell'propria esistenza con riferimento alla realtà che li circonda e in particolare alla scuola, privilegiando un atteggiamento fiducioso ma critico nei confronti della società.</p> <p>Incrementare le capacità di relazioni interpersonale nell'ambito del conteso operative, all'insegna del rispetto delle regole, del rispetto reciproco e della collaborazione.</p> <p>Aprirsi alle questioni importanti che suscitano l'interesse del mondo giovanile</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Competenze sociali e civiche ➤ Imparare a imparare ➤ Spirito di iniziativa e di imprenditorialità

<p>e lo coinvolgono nella costruzione del suo avvenire nella società globalizzata</p> <p>Educare alla convivenza democratica, intesa come progressive maturazione della coscienza, della propria identità personale e culturale e come capacità di giudizio autonomo e di scelte future consapevoli e responsabili.</p> <p>Sviluppare una dimensione europea della cultura e della prospettiva interculturale della formazione dei giovani, intesa come disponibilità all'accettazione consapevole di ogni forma di diversità, da quella individuale e personale a quella sociale, nella consapevolezza che ogni disparità rappresenta un'occasione di confronto e crescita personale.</p> <p>Contribuire Personalità autonome, responsabili e produttive nei compiti sociali, culturali e civili.</p> <p>Ritrovare nel quotidiano l'etica dell'agire, acquisendo fiducia nelle Istituzioni, e nei valori formative della cultura.</p>	
--	--

Per gli “*Obiettivi specifici disciplinari*” in termini di competenze, abilità e conoscenze, si fariferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Nei piani di lavoro disciplinari disposti per competenze con la didattica laboratoriale, sono state attuate azioni strategiche di insegnamento, rese flessibili dai docenti in base alle concrete situazioni formative ed alle particolari caratteristiche degli alunni.

Le metodologie didattiche più utilizzate sono state:

- Cooperative Learning
- Problem solving
- Role Play
- Brain storming

- DAD, con lezioni sincrone ed asincrone

- Flipped Classroom

- Esami di casi.

- Lezione frontale interattiva.
- Discussione dialogica guidata.

Non è stata utilizzata la metodologia CLIL.

Si è cercato di proporre un metodo di lavoro costantemente mirato ad educare i discenti alla riflessione ed all'applicazione sistematica, nonché a promuovere la passione per l'apprendimento. I docenti hanno operato attraverso attività disciplinari e interdisciplinari, tendenti a consolidare la preparazione di base, a sviluppare le capacità critiche, ad allargare le conoscenze e le potenzialità, a sensibilizzare gli alunni su problematiche attuali che sono in linea con gli obiettivi di uno sviluppo sostenibile, anche a livello europeo e globale.

5.2 Indicazioni su strategie d'inclusione

Il corpo docente ha cercato di realizzare un ambiente di apprendimento tale da permettere ad ogni allievo di partecipare in maniera attiva al proprio percorso di conoscenza, con l'attuazione di una didattica inclusiva che spesso si è servita del cooperative learning e della lezione capovolta.

Pur non essendo previsti percorsi BES, è stata adottata una metodologia flessibile per andare incontro ad alcune difficoltà che si sono via via presentate negli allievi, come, ad esempio, le difficoltà linguistiche, o i periodi di malattia per covid che hanno riguardato molti alunni, o problematiche personali e familiari amplificate dall'emergenza pandemica.

6 Valutazione dell'azione didattica e dei livelli di apprendimento

I livelli e/o i voti assegnati si basano sui criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti nell'ambito del PTOF. Il Consiglio di Classe ha tenuto conto di tutti gli elementi di giudizio emersi durante l'anno scolastico, ha ben distinto la pura e semplice misurazione del profitto dalla valutazione globale dei risultati. Nello specifico, tale valutazione tiene conto dei seguenti elementi che concorrono a definire gli esiti conclusivi in coerenza con la programmazione didattica:

- Il metodo di studio
- La partecipazione attiva all'attività didattica
- L'impegno
- Il progresso
- Le conoscenze acquisite
- Le abilità raggiunte

Per la valutazione delle singole prove, sia scritte che orali, si è fatto riferimento ai seguenti criteri generali:

- conoscenza dei contenuti
- correttezza e pertinenza dell'esposizione
- coerenza rispetto al quesito proposto
- efficacia argomentativa e/o risolutiva della risposta.
- originalità o meno dei percorsi
- capacità di sviluppo critico delle questioni proposte.

6.1 Verifiche e strumenti di verifica

Per tutte le discipline sono state effettuate verifiche sia formative che sommative.

- VERIFICHE FORMATIVE:** controllo della acquisizione dei contenuti svolti attraverso domanda e correzione di esercizi, temi, questionari assegnati a casa
- VERIFICHE SOMMATIVE:** prove scritte e/o orali al termine di ogni unità didattica o modulo
- STRUMENTI DI VERIFICA:** interrogazioni tradizionali, prove scritte (domande aperte, temi, problemi, esercizi, questionari di vario tipo anche pluridisciplinari, tipologie A-B-C previste per la prima prova degli esami di stato).

6.2 Griglia di misurazione dei risultati dell'apprendimento

VOTO IN DECIMI	CONOSCENZE	ABILITA'/COMPETENZE
1-3	Mancata acquisizione delle conoscenze	Mancata applicazione delle conoscenze, mancata acquisizione del linguaggio disciplinare.
4	Conoscenze frammentarie e lessico inadeguato	Applicazione incerta delle conoscenze e loro uso frammentario con linguaggio disciplinare inappropriato.
5	Conoscenze sommarie e lessico improprio	Applicazione e analisi discontinua delle conoscenze acquisite, con uso limitato e linguaggio disciplinare incerto.
6	Conoscenze espresse con terminologia corretta e con lessico semplice	Applicazione accettabile delle conoscenze acquisite, analisi e sintesi discontinua, con uso adeguato delle abilità con linguaggio disciplinare essenziale.
7	Conoscenze di base adeguate ed espresse con un lessico che evidenzia comprensione	Applicazione adeguata delle conoscenze acquisite, analisi e sintesi inserite in contenuti di base ; uso accurato delle conoscenze e abilità, uso corretto del linguaggio disciplinare.
8	Conoscenze adeguate, chiare e complete; espressione corretta e con proprietà linguistica	Applicazione consapevole delle conoscenze acquisite, analisi e sintesi inserite in contesti ampi, uso articolato e autonomo delle abilità in situazioni nuove con linguaggio specifico.
9	Conoscenze complete, approfondite ed articolate, espresse con un lessico appropriato e specifico	Applicazione consapevole e autonoma delle conoscenze acquisite in problemi complessi; analisi e sintesi condotte in termini pluridisciplinari; uso articolato ed autonomo delle abilità in situazioni nuove, anche complesse; utilizzo pertinente del linguaggio specifico.

10	<p>Conoscenze complete, approfondite, articolate ed arricchite da contributi personali; espressione fluida con utilizzo di un lessico appropriato e specifico</p>	<p>Applicazione sicura, responsabile e autonoma delle conoscenze acquisite nella risoluzione di problemi nuovi e complessi; analisi e sintesi condotte in termini personali e critici. Uso pertinente, diligente ed ordinato delle conoscenze e delle abilità, in situazioni nuove e complesse; individuazione autonoma in contesti diversi di approcci strategici efficaci; utilizzo pertinente del linguaggio specifico.</p>
-----------	---	--

6.3 Griglia di valutazione della condotta degli studenti

10	<ul style="list-style-type: none"> – Frequenza assidua (num. assenze complessive ≤ 10 *); – Puntualità e responsabilità nell’espletamento degli impegni scolastici (rispetto orario di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, ...); – Rispetto esemplare ed interiorizzazione personale del Patto educativo e del Regolamento di Istituto; – Partecipazione creativa e propositiva; – Ottima socializzazione; – Fattiva collaborazione con le altre componenti scolastiche.
9	<ul style="list-style-type: none"> – Frequenza assidua (num. assenze complessive ≤ 15 *); – Puntualità e responsabilità nell’espletamento degli impegni scolastici (rispetto orario di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, ...); – Lodevole rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto; – Partecipazione laboriosa; – Ruolo positivo; – Responsabile collaborazione con le altre componenti scolastiche.
8	<ul style="list-style-type: none"> – Frequenza costante (num. assenze complessive ≤ 20 *); – Costante adempimento degli impegni scolastici (rispetto orario di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, ...); – Diligente rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto; – Assenza di ammonizioni scritte e/o sospensioni; – Partecipazione accettabile; – Tendenza alla collaborazione con le altre componenti scolastiche.

7	<ul style="list-style-type: none"> – Frequenza saltuaria (num assenze complessive < 25 *); – “Discreta” puntualità nell’espletamento degli impegni scolastici (rispetto orario di lezione con episodi di ritardi non prontamente giustificati, episodi di assenze non giustificate, riconsegna non sempre puntuale delle verifiche,...); – Episodi occasionali di mancato rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto – Note disciplinari non superiori a tre; – Interesse selettivo e partecipazione non sempre attenta al dialogo educativo; – Poca collaborazione; – Comportamento non sempre corretto nei rapporti con le altre componenti scolastiche.
6	<ul style="list-style-type: none"> – Frequenza irregolare ($25 \leq$ num assenze complessive ≤ 50 *); – Svolgimento degli impegni scolastici non sempre puntuale (ritardi ed uscite anticipate frequenti e non adeguatamente giustificati, assenze ingiustificate, ritardo nello svolgimento dei compiti assegnati a casa...); – Episodi di mancato rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto; – Note disciplinari superiori a tre; – Interesse selettivo e partecipazione tendenzialmente passiva al dialogo educativo; – Poca collaborazione; – Comportamento scorretto nei rapporti con le altre componenti scolastiche-
5	<ul style="list-style-type: none"> – Assenza totale di impegno e di consapevolezza del proprio dovere; – Comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole dell’Istituto, atteggiamenti ed azioni che manifestano grave e/o totale mancanza di rispetto dei compagni e/o degli insegnanti e/o di altre figure operanti nella scuola, con conseguente irrogazioni di sanzioni disciplinari. – L’attribuzione del 5 in condotta in fase di scrutinio intermedio o finale o ammissione all’esame di stato è decisa dal C.d.C in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. n.5 del 16/01/2009

7 Criteri di valutazione dei crediti

L’art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell’ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore rispetto alla precedente normativa. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati. Inoltre, nell’allegato A del decreto legislativo, la prima tabella definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il Consiglio di Classe procede all’attribuzione del Credito scolastico ad ogni alunno interno secondo la Tabella A e la delibera del Collegio dei Docenti; si determina quindi, per ogni alunno ammesso, la media aritmetica dei voti assegnati e ratificati in tutte le singole materie di studio, compreso il voto di condotta (C.M. n.46 del 7/5/2009), fatta eccezione per la religione cattolica e si procede all’analisi di tutti i parametri

che concorrono all'attribuzione del punto di credito all'interno della banda di riferimento, tenendo conto dei Criteri generali approvati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe e qui di seguito riportati.

7.1 Attribuzione del credito scolastico

In via ordinaria, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta. Il succitato punteggio di 40 punti, art. 11 dell'OM, è innalzato a 50 punti, in modo da dare maggior peso al percorso scolastico seguito dagli studenti. In virtù di quanto disposto dall'OM n. 65/2022 per l'a.s.2021/22, l'attribuzione del credito avviene in due step:

1. attribuzione del credito in quarantesimi sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017 (a tal fine si somma: credito terzo anno, credito quarto anno e credito attribuito per il quinto anno);
2. conversione in cinquantesimi (in base alla tabella 1 di cui all'allegato C all'O.M.) del credito attribuito in quarantesimi.

Tabella A (D.Lgs 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Indicatori per il calcolo del credito scolastico

a) per le medie che presentano la prima cifra decimale ≥ 5 si attribuisce il massimo tabellare previsto nell'ambito della relativa fascia (salvo casi particolari);

b) al punteggio base assegnato per la media dei voti nella banda di oscillazione va aggiunto ulteriore punteggio fino a un max di 1 p. tenendo conto dei seguenti indicatori:

Indicatori	3^classe	4^classe	5^classe
1) Assiduità della frequenza	fino a 0,50 da 0 a 10 g. ass. ►0.30	fino a 0,50 da 0 a 10 g. ass. ►0.30	fino a 0,50 da 0 a 10 g. ass. ►0.30

	da 11 a 20 g. ass. ►0.20	da 11 a 20 g. ass. ►0.20	da 11 a 20 g. ass. ►0.20
2) Partecipazione alla vita della scuola, alle attività integrative, al “percorso per le competenze trasversali e l’orientamento” *	fino a 0,50	fino a 0,50	fino a 0,50
Giudizio di partecipazione: ottimo	0,50	0,50	0,50
Giudizio di partecipazione: buono	0,30	0,30	0,30
Giudizio di partecipazione: discreto	0,20	0,20	0,20

* Concorre anche l’interesse mostrato verso l’IRC

- Il risultato finale viene arrotondato per difetto se la prima cifra decimale è < 5, per eccesso se ≥ 5;

7.2 Tabelle di conversione

Tabella 1

Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2

Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.5
3	2
4	3
5	4
6	4.5
7	5
8	6
9	7
10	7.5
11	8
12	9
13	10
14	10.5
15	11
16	12
17	13
18	13.5
19	14
20	15

Tabella 3

Conversione del della seconda prova

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.5
2	1
3	1.5
4	2
5	2.5
6	3
7	3.5
8	4
9	4.5
10	5
11	5.5
12	6
13	6.5
14	7
15	7.5
16	8
17	8.5
18	9
19	9.5
20	10

8 Modalità di svolgimento dell'Esame di Stato

L'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2021/22 è disciplinato dall'OM n. 65/2022, emanata ai sensi dell'articolo 1, comma 956, della legge n. 234/2021 e dell'articolo 1 del DL n. 22/2020, convertito in legge n. 41/2020.

Per quanto riguarda le modalità di svolgimento degli esami di Stato, sono previste due prove scritte e un colloquio. Ai 50 punti di credito per il triennio si aggiungono 50 punti per le prove (suddivisi in 15 per la prima prova, 10 per la seconda e 25 per il colloquio).

Per la prima prova scritta, su base nazionale, saranno predisposte sette tracce con tre diverse tipologie:

tip.A - analisi e interpretazione del testo letterario

tip.B - analisi e produzione di un testo argomentativo

tip.C - riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

La predisposizione della seconda prova sarà affidata ai commissari d'Esame che insegnano la disciplina oggetto del secondo scritto, nella fattispecie Scienze Umane (Allegato B1 O.M. 65) e che dovranno elaborare tre proposte di tracce, cui all'articolo 20, comma 2, dell'ordinanza ministeriale n. 65/2022. Le caratteristiche della prova devono essere conformi ai Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta, come previsto dalla nota ministeriale 4 ottobre 2018, n. 3050, all'allegato 2.

La prova orale si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica. Analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (OM n. 65/2022).

Per la valutazione delle prove scritte dell'Esame di Stato e del colloquio orale il Consiglio di Classe farà riferimento alle **griglie poste in coda al Documento**, tenuto conto dei riferimenti ministeriali.

9 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

La legge n. 107 del 2015 ha istituzionalizzato l'alternanza scuola lavoro: un modello educativo-didattico di integrazione tra i sistemi dell'istruzione e del lavoro che permette agli studenti degli ultimi tre anni di scuola superiore di II grado di inserirsi, contestualmente all'attività di studio, in aziende private o pubbliche, disponibili ad ospitare gli alunni, per un periodo concordato sulla base di apposite convenzioni stipulate con la scuola.

La finalità principale dell'alternanza è quella di arricchire la formazione globale di ogni singolo alunno, di migliorare le capacità di orientamento alle scelte da effettuare dopo l'Esame di Stato, di acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro e di apprendere nuove regole di comportamento e di sviluppo della socialità in un contesto diverso dal consueto.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, la Legge 30 dicembre 2018, n.145 relativa al *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”* ha rinominato i percorsi di alternanza scuola lavoro *“percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”* e ha ridotto il monte ore complessivo ad una durata non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

9.1 Descrizione delle Attività inerenti il PCTO

Le attività proposte alla classe 5LSU nel corso del triennio 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, sono state costruite intorno ai seguenti obiettivi generali:

- **favorire l'orientamento dei giovani** per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per **aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente**
- **integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico** con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un **avvicinamento al mercato del lavoro**
- offrire agli studenti **opportunità di crescita personale**, attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità
- favorire una **comunicazione intergenerazionale**, gettando le basi per un mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca, grazie al confronto con tutor aziendali,

docenti tutor, consulenti esterni e personale delle strutture ospitanti.

L'emergenza sanitaria e le conseguenti misure restrittive hanno impedito in gran parte la partecipazione ai percorsi in presenza, fatta eccezione per attività intraprese prima della pandemia e nell'ultima parte dell'anno scolastico in corso.

Le attività svolte:

- Percorso formativo sotto forma di **Stage in presenza**, della durata di 20 ore, articolato per moduli, per la formazione del Profilo professionale di **“Addetto all’inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati”**.

Grazie alla Convenzione stipulata con la **Cooperativa Sociale “Al di là dei Sogni”**, sita a Maiano di Sessa Aurunca, gli alunni hanno colto l'esperienza di vivere a contatto con una realtà significativa, cioè quella di un bene confiscato alla camorra e diventato luogo di rivincita sociale ed umana. In particolare, hanno rafforzato le seguenti competenze e conoscenze:

-Il riuso sociale e produttivo dei beni confiscati, le realtà che operano sui beni confiscati in Regione Campania, con uno spaccato specifico sul Consorzio di Cooperative Sociali **“Nuova Cooperazione Organizzata”** e le attività di reinsertimento sociale;

-Strutturazione e organizzazione dei servizi socio-sanitari con un focus specifico sui **“Budget di salute”** come metodologia per attivare percorsi di inserimento lavorativo;

-Gli strumenti operativi per la realizzazione dei Budget e simulazione di un'elaborazione di un progetto terapeutico riabilitativo individualizzato (P.T.R.I.);

-Conoscenza dello svantaggio ed affiancamento.

-**Corso sulla sicurezza** effettuato on line;

-**Attività di Tirocinio** presso la Scuola dell'Infanzia, iniziato nel 2019 e, purtroppo, interrotto a causa dell'emergenza sanitaria. Grazie ad un Protocollo d'Intesa stipulato tra l'I.S.I.S.S. **“Foscolo”** e l'I.C.A.S. **“Laurenza”**, sede Teano, sono state realizzate attività di Tirocinio dagli alunni dell'Indirizzo Scienze Umane, secondo le modalità stabilite nel **“Progetto Tirocinio”** presentato dalla Prof.ssa Di Chiara Maria.

Nel processo formativo finalizzato alla costruzione del profilo del futuro insegnante, il tirocinio concorre all'acquisizione di

-competenze disciplinari

-competenze psico-pedagogiche

-competenze metodologiche

-competenze organizzative e relazionali

-**Corso di formazione on line** realizzato grazie alla Convenzione con Quanta Risorse Umane S.p.A., presso Aula Virtuale- DEAL SERVICE S.r.l. Napoli, “**Laboratorio di Ricerca Attiva del Lavoro: Imprenditori di se stessi**”.

Il percorso didattico ha condotto gli allievi alla conoscenza del self marketing e dei diritti e doveri dei lavoratori temporanei.

- **Laboratori dell’associazione “Libera”**, svolti in presenza presso il nostro Istituto, durante i quali gli studenti si sono confrontati con giovani impegnati nel sociale su temi importanti, quali le mafie, la violenza e la guerra. Incontri di crescita in termini di cittadinanza, e anche di preparazione alla Giornata Nazionale della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, svoltasi a Napoli il 21 Marzo 2022 e presenziata da don Luigi Ciotti, alla quale la classe ha partecipato.

-**Corso di formazione on line** realizzato in Convenzione con ASSE4- Rete di Imprese, dal titolo “**Educazione all’Imprenditorialità**”.

- **Attività di Orientamento in uscita**, con collegamenti on line con le Università, quali gli Atenei di Roma 3, Vanvitelli di Caserta, Federico II di Napoli e Suor Orsola Benincasa di Napoli. Gli incontri sono avvenuti sia tramite collegamenti nei locali della scuola, sia a casa nelle ore pomeridiane, ed hanno incluso moduli di formazione, di conoscenza degli indirizzi e di simulazione di test d’ingresso.

-**Attività laboratoriali attive di Orientamento in entrata**, svolte in presenza in occasione degli **Open Days** d’Istituto e delle giornate di Accoglienza: Attività di ricevimento, Laboratori di Psicologia dimostrativi, ideazione e realizzazione di lavori cartacei e digitali di presentazione, comunicazione efficace per l’orientamento dei ragazzi della Scuola Secondaria di 1 grado.

QUADRO ORARIO RIASSUNTIVO DELLA CLASSE (Allegato B)

10 Educazione Civica

Vista la L.92/2019 art.3, le Linee guida del DM del 22/06/2020 con gli allegati A e C, nonché il Curricolo d'Istituto per l'Educazione Civica pubblicato sul Sito della Scuola, la Classe V Liceo Scienze umane dell'Istituto “.Foscolo” di Teano per l'a.s.2021/22 ha sviluppato, per un totale di 33 ore annuali, i seguenti contenuti-tematiche:

Sviluppo Sostenibile

(Scienze umane) La Protezione civile in Italia e le Associazioni di Volontariato
Ore 5

(Inglese) La figura di Greta Thunberg
Ore 4

Costituzione e Istituzioni

(Storia) Organismi e Istituzioni sovranazionali: Unione Europea e ONU
Ore 8

(Scienze umane) Convenzione Onu sui Diritti dell'Infanzia e dell' Adolescenza
Ore 4

(Inglese) Valori e principi fondamentali della Great Charter
Ore 4

Cittadinanza Digitale

(Scienze naturali) I pericoli degli ambienti digitali
Ore 4

(Filosofia) Il Cyberbullismo
Ore 4

Obiettivi e competenze attese

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti statali, comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali ed essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento storico degli elementi fondamentali del diritto che la regolano
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni e Convenzioni a tutela della persona e della collettività
Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile coerentemente con le strategie da mettere in campo per ridurre la povertà e la fame nel mondo nel rispetto dell'ambiente.

Formare gli studenti ai valori del dono, della gratuità e della condivisione nei confronti delle fasce più emarginate e più deboli della società coniugandoli con comportamenti ed atteggiamenti di impegno solidale.

Esercitare I principi della Cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria e degli altri.

Gestire la propria identità digitale e proteggere la propria reputazione, utilizzando e condividendo adeguatamente informazioni personali identificabili e rispettando i dati e le identità altrui.

Evitare i rischi, in ambiente digitale, per la salute personale e il proprio benessere fisico e psicologico; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possano influire sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Esplorare e conoscere digitalmente tematiche di carattere sociale e politico.

Capacità di accedere ai nuovi mezzi di comunicazione e di interpretarli criticamente.

Utilizzare e produrre testi multimediali.

Sviluppo delle competenze organizzative e relazionali nel lavoro di squadra, nella pianificazione e nella comunicazione.

Partecipare al dibattito culturale.

ESPERIENZE: Ricerca di documentazione e informazioni- Utilizzo di programmi informatici Specifici-Lettura, analisi e comprensione di testi di vario tipo-Discussioni e riflessioni guidate collettive, con eventuali narrazioni e condivisioni di esperienze vissute-Sintesi orali e/o scritte degli apprendimenti e riflessioni.

METODOLOGIA: Lezioni espositive-Lezioni partecipate- Didattica attiva improntata al dialogo con un approccio di problem solving-Strategia della scoperta guidata-Lavoro di ricerca individuale e per gruppi- Cooperative learning-Attività laboratoriali.

RISORSE UMANE INTERNE: Docenti di Scienze, Storia, Filosofia, Inglese, Scienze umane.

STRUMENTI: Libri di testo-Fotografie e Video- LIM-Programmi informatici e risorse digitali.

VALUTAZIONE: Disciplinare: prove di verifica eventualmente somministrate dai singoli docenti sui segmenti disciplinari trattati valutati con le griglie disciplinari.

Di processo: correzione delle bozze dei lavori predisposte dagli studenti, con valutazione della capacità di trasferire le conoscenze acquisite, comunicazione di esperienze e conoscenze, cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e portarli a termine.

Di prodotto: valutazione dei prodotti in base alla griglia allegata al Curricolo per Educazione Civica dell'Istituto.

La Referente di Educazione Civica Prof.ssa Cecilia Sainati

11 Percorsi interdisciplinari

In sede di Consiglio di Classe i Docenti hanno individuato i temi generali dei Percorsi interdisciplinari utili all'espletamento della Prova orale dell'Esame di Stato:

Tema	Area disciplinare/Materie
<i>Antropizzazione e Natura</i>	Italiano, Inglese, Scienze Naturali, Scienze Motorie, Storia dell'Arte, Scienze Umane
<i>L'universo femminile</i>	Italiano, Inglese, Scienze Naturali, Scienze Motorie, Storia dell'Arte, Scienze Umane
<i>Diversamente uguali</i>	Italiano, Inglese, Scienze Naturali, Scienze Motorie, Storia dell'Arte, Scienze Umane
<i>Il mondo che vorrei</i>	Italiano, Inglese, Scienze Naturali, Scienze Motorie, Storia dell'Arte, Scienze Umane
<i>Le strade dei Diritti</i>	Italiano, Inglese, Scienze Naturali, Scienze Motorie, Storia dell'Arte, Scienze Umane

12 Attività di arricchimento dell'Offerta Formativa:

A causa delle misure restrittive legate alla pandemia, nell'ultimo triennio sono state cancellate visite guidate e viaggi d'istruzione, ed anche Manifestazioni alle quali gli allievi avrebbero collaborato.

Nell'Ottobre del 2019, prima dell'emergenza sanitaria:

visione dello spettacolo teatrale "L'Odissea" allestito dalla compagnia teatrale della sede di Sparanise presso la sede di Teano.

Appena le condizioni sanitarie lo hanno permesso:

- Concorso e Manifestazione promossi dall' Unicef Regione Campania, "Staffetta e Basolato dei Diritti", il 28 Ottobre 2021 a Sparanise;
- Marcia per la Pace in Ucraina, in occasione dell'arrivo della Fiaccola della Pace, il 4 Marzo 2022 per le strade di Teano;
- Manifestazione per la XXVII Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, riconosciuta dalla Legge 20 dell'8 marzo 2017, organizzata, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, dal Ministero dell'Istruzione e in collaborazione con l'Associazione "Libera", il 21 marzo a Napoli.

13 Schede consuntivo per Disciplina

Scheda informativa

Disciplina: **ITALIANO**

Docente : Cecilia Sainati

Libro di testo:G.Baldi,S.Russo,M.Razetti,La letteratura ieri, oggi, domani 3, Paravia

Strumenti didattici

Libri di testo in dotazione, Internet, piattaforma Gsuite, videolezioni con Meet

Metodologia: Le lezioni frontali del docente hanno puntato alla sintesi e organizzazione concettuale dei contenuti essenziali del manuale; l'azione didattica è proseguita attraverso verifiche orali, e test con restituzione per la discussione delle inesattezze e imperfezioni rilevate; in occasione di lezioni partecipate e discussioni guidate si sono sollecitati collegamenti intra/ interdisciplinari

Si sottolinea lo svolgimento della Storia della Letteratura con attenzione focalizzata sulla lettura diretta e analisi dei testi

Verifiche: Colloqui orali in itinere di verifica formativa, interrogazioni orali tradizionali sulla Storia della Letteratura con analisi dei testi, test di varia tipologia,verifiche di Italiano scritto con tracce di tipologia B e C Esami di Stato

Per i livelli numerici della valutazione si è tenuto conto delle griglie elaborate dal Dipartimento di Lettere dell'Istituto

Recupero e Approfondimento: In itinere

Conoscenze

Conoscenza delle linee portanti della Storia della Letteratura italiana

Conoscenza delle notizie biografiche , della formazione culturale e della poetica dei principali autori

Conoscenza delle principali tecniche di analisi di un testo letterario

Conoscenza delle tipologie dei testi scritti

Strutture morfosintattiche dell'Italiano scritto e orale

Alcuni alunni con buone basi e grazie all'impegno costante, alla partecipazione attiva alle attività proposte e all'interesse per le problematiche trattate hanno ottenuto risultati sicuramente buoni, migliorando anche sempre più la padronanza linguistica in loro possesso; altri hanno a poco a poco migliorato il loro metodo di studio e anche se non del tutto costanti nell'impegno hanno comunque raggiunto livelli di preparazione più che sufficienti e discreti; un piccolo gruppo infine poiché ha lavorato con minore interesse e impegno possiede conoscenze di tipo prevalentemente nozionistico ed è riuscito a raggiungere solo gli obiettivi minimi previsti

Abilità e Competenze

Tutti gli alunni, in vario grado, hanno potenziato le abilità richieste dalla presentazione degli autori collocati nel loro contesto storico, ricavano dai testi gli elementi con cui ricostruire gli aspetti fondamentali della poetica di un autore, operano confronti tematici tra opere diverse del medesimo autore e opere di altri autori. In riferimento a tali abilità la maggior parte degli alunni si attesta su livelli sufficienti o più che sufficienti, alcuni su livelli buoni

Le competenze linguistico- comunicative dell'esposizione orale in relazione ai temi affrontati e alle situazioni comunicative, le competenze riferibili alla produzione scritta delle tipologie B e C dell'Esame di Stato e le competenze richieste dall'analisi dei testi letterari sono in possesso degli alunni a vari livelli, dalla stretta sufficienza per alcuni, al livello più che sufficiente e discreto per molti, al livello buono per alcuni altri.

Contenuti

G.VERGA

La vita, i romanzi preveristi, poetica e tecnica narrativa del Verga verista, l'ideologia verghiana, Vita dei campi, Il ciclo dei vinti, I Malavoglia, Novelli rusticane, Mastro-don Gesualdo

Testi:

da Vita dei campi Rosso Malpelo, da Novelle rusticane La roba

da Mastro-don Gesualdo, IV, cap. V (La morte di Mastro-don Gesualdo)

Il Decadentismo: la visione del mondo decadente, la poetica del Decadentismo, temi e miti della letteratura decadente, Decadentismo e Romanticismo, Decadentismo e Naturalismo

La poesia simbolista:

C.Baudelaire, notizie biografiche, I fiori del male

Testi:

da I fiori del male : L'albatro, Spleen

G.D'ANNUNZIO

La vita, l'estetismo e la sua crisi, i romanzi del superuomo, le Laudi: Alcyone

Testi:

da Il piacere, III, cap.II (Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti)

da Alcyone La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, Stabat nuda Aestas, La sabbia del Tempo

G.PASCOLI

La vita, la visione del mondo, la poetica, l'ideologia politica, i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali, Myricae, Canti di Castelvecchio

Testi:

da Myricae Lavandare, L'assiuolo, Temporale, Novembre,

da Canti di Castelvecchio Il gelsomino notturno

L.PIRANDELLO

La vita, la visione del mondo, la poetica, Novelle per un anno, Il fu Mattia Pascal, gli esordi teatrali: Pensaci, Giacomino! e Così è (se vi pare), il "teatro nel teatro": Sei personaggi in cerca di autore

Testi:

da L'umorismo brano antologico "Un'arte che scompone il reale" rr.15-77

da Novelle per un anno Il treno ha fischiato

da Il fu Mattia Pascal, cap.XIII

G.UNGARETTI

La vita, L'allegria

Testi. In memoria, Fratelli, Veglia, San Martino del Carso, Mattina, Soldati

Soldati

E.MONTALE

La vita, Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera e altro, Satura

Testi:

da Ossi di seppia Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola del pozzo

da Le occasioni Ti libero la fronte dai ghiaccioli

da La bufera e altro L'anguilla,

da Satura Non ho mai capito se io fossi, Ho sceso,dandoti il braccio,
almeno un milione di scale

Scheda informativa

Disciplina: **STORIA**

Docente : Cecilia Sainati

Libro di testo: A.Brancati, T. Pagliarani, Comunicare storia, 2 e 3, La Nuova Italia

Strumenti didattici:Libro di testo, piattaforma Gsuite, videolezioni con Meet; Internet

Metodologia: Le lezioni frontali del docente hanno puntato alla sintesi e organizzazione concettuale dei contenuti essenziali del manuale; l'azione didattica è proseguita attraverso verifiche orali, e test con restituzione per la discussione delle inesattezze e imperfezioni rilevate; in occasione di lezioni partecipate e discussioni guidate si sono sollecitati collegamenti intra/ interdisciplinari

Verifiche: Colloqui orali, test di varia tipologia

Recupero e Approfondimento: In itinere

Conoscenze: Gli alunni conoscono alcuni aspetti fondamentali della Storia dell'Ottocento (Seconda metà) e del Novecento (Prima metà), le principali relazioni fra eventi bellici, le loro motivazioni e conseguenze a livello economico-sociale e politico, il registro linguistico essenziale attinente alla Storia. La conoscenza più approfondita riguarda gli argomenti del Novecento.

Alcuni tagli di argomenti fondamentali e la trattazione sintetica di molti altri si è resa necessaria per le difficoltà oggettive determinate dalla didattica a distanza in vigore nel periodo dell'emergenza pandemica (seconda metà dell'a.s.2019/20 e quasi l'intero a.s.2020/21).

In particolare gli alunni e la docente hanno dovuto far fronte nella prima parte dell'anno scolastico in corso al recupero di molti argomenti del IV anno (dalla restaurazione post-napoleonica), tralasciati, di necessità, nella seconda parte dell'a.s. 2020/21dalla precedente docente per le suddette condizioni scolastiche determinate dalla pandemia Covid-19.

Abilità e Competenze

Gli alunni sono in grado di isolare gli aspetti più rilevanti degli eventi, di individuare gli elementi concettuali costitutivi e di cogliere i più importanti significati impliciti; più in particolare riescono a collocare gli eventi storici nel loro spazio-tempo, analizzandone i fattori politici, economici, sociali e culturali e interpretandone i rapporti di causalità, interazione,continuità e frattura con la storia passata e successiva; sono inoltre in grado inoltre di operare alcuni collegamenti seguendo un ordine storico, logico e/o suggestioni associative e riescono a comprendere e utilizzare le terminologie di base delle

discipline geografiche, sociali, economiche e politiche indispensabili per lo studio dei fenomeni storici. Gli alunni con profitto più alto sono più consapevoli che la ricostruzione del fatto storico è il risultato di una serie di operazioni di ricerca e selezione delle fonti e riescono a distinguere nelle fonti storiche non complesse le informazioni dalle valutazioni di parte.

Contenuti

La Restaurazione e i primi moti insurrezionali (sintesi)
La rivoluzione industriale in Europa
Le città industriali
Le conseguenze sociali dell'industrializzazione
Il Quarantotto in Italia (sintesi)
L'unità d'Italia (sintesi)
I problemi del nuovo regno e la questione meridionale
I primi governi dell'Italia unita
La III guerra d'indipendenza e Roma capitale
La II rivoluzione industriale
Le grandi trasformazioni: verso una società di massa
Il movimento operaio e lo sviluppo del socialismo(sintesi)
La Chiesa di fronte alla questione sociale
La sinistra storica al governo
L'economia,la questione sociale e il movimento socialista (sintesi)
Dal overno Crispi alla crisi di fine secolo(sintesi)
Il mondo all'inizio del '900: la Belle époque
L'età giolittiana in Italia
La prima guerra mondiale
Sviluppo e crisi dopo il I conflitto mondiale
Il regime fascista in Italia
La Germania del III Reich
La seconda guerra mondiale
Guerra ai civili, guerra dei civili (persecuzioni e sterminio degli ebrei,la resistenza)
La ricostruzione nel dopoguerra (sintesi)

Scheda informativa

Disciplina: **LINGUA E LETTERATURA LATINA**

Docente : Ada Amore

Finalità dell'azione didattica perseguita

Coerentemente con le indicazioni del DPR n. 89 del 15 marzo 2010, art. 5, comma 1, l'insegnamento delle materie letterarie è volto a promuovere e sviluppare: - l'interesse per il patrimonio storico-letterario della civiltà occidentale attraverso la conoscenza dei suoi contenuti ideali e formali; - il processo di

crescita culturale e civile degli studenti, nel pieno rispetto della libertà di pensiero di ciascuno; - l'acquisizione di un metodo efficace per affrontare qualsiasi attività di studio e di lavoro; - la flessibilità e la duttilità intellettuale funzionali ad affrontare le diversificate richieste di una società in rapida trasformazione; - la capacità di comprendere meglio i problemi del presente, alla luce della loro genesi storica.

Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurricolari

Mi sono avvalsa di: - lezione frontale ed interattiva; - elaborazione di schemi semplificativi; - e esercizi sull'etimologia e comparazione linguistica; - esercizi di autovalutazione sulla base di criteri e descrittori forniti dall'insegnante; - libri di testo ed altri materiali di lettura; - appunti delle lezioni; - relazioni; - Circle time

Verifiche effettuate

Interrogazioni individuali, interventi individuali. Orali in forma scritta: saggio breve; analisi dei testi.

Criteri di valutazione adottati

Si rimanda alla tabella docimologia di Istituto inserita nel POF e a quella specifica del Dipartimento di Lettere, compresa quella prevista per la DAD approvata dal Collegio Docenti del 18 maggio 2020.

Attività per il recupero e potenziamento

Lettura testi in lingua originale comparata con il testo in italiano. Ripresa ed ampliamento di alcuni argomenti. Confronto su testi letti a casa. Per potenziare le capacità spesso il lavoro è partito dal testo sollecitando i ragazzi a mettere in gioco conoscenze e competenze già acquisite oltre che visione di insieme e capacità di collegamento tra autori, opere ed anche discipline diverse.

Contenuti

L'età giulio-claudia, il contesto storico e culturale.

Fedro, vita e opere.

Testi:

- Il lupo e l'agnello (*Fabulae*, I, 1)
- La novella della vedova e del soldato (*Appendix Perottina*, 13)
- I difetti degli uomini (*Fab.* IV, 10)

Seneca, vita e opere.

Testi:

- E' davvero breve il tempo della vita? (*De brevitae vitae*, 1)
- Solo il tempo ci appartiene (*Epistulae ad Lucilium*, 1)

Petronio, vita e opere.

Testi:

- L'ingresso di Trimalchione (*Satyricon*, 32-34)

- Presentazione dei padroni di casa (*Satyricon*, 37, 1-38, 5)

- La matrona di Efeso (*Satyricon*, 111-112, 8)

L'età dei Flavi, il contesto storico e culturale.

Marziale, vita e opere.

Testi:

- La scelta dell'epigramma (*Epigram. X*, 4)

L'età di Traiano e Adriano, il contesto storico e culturale.

Giovenale, vita e opere.

Testi:

- Perché scrivere satire? (*Satira I*, vv.1-87)

- L'invettiva contro le donne (*Sat. VI*, vv.231-241; 246-267; 434-456)

L'età degli Antonini, il contesto storico e culturale.

Apuleio, vita e opere.

Testi:

- Vari brani tratti dalle *Metamorfosi*.

Il III secolo, il contesto storico e culturale.

Il IV secolo, il contesto storico e culturale.

Agostino, vita e opere.

Testi:

- *L'incipit* delle *Confessioni* "Grande sei, Signore" (*Confessiones*, I, 1,1)

Scheda informativa

Disciplina: **LINGUA E LETTERATURA INGLESE**

Docente: Montanaro Arianna

Finalità dello studio della disciplina
Come previsto dalle indicazioni ministeriali, lo studio della Lingua e della Letteratura Inglese si è sviluppato lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative finalizzate al raggiungimento almeno del B2 del QCER (profilo in uscita) e lo sviluppo di competenze relative all' universo culturale legato alla lingua di riferimento. Le finalità permangono pertanto fundamentalmente le stesse del primo biennio, dalle quali si differenziano per grado, ampiezza e approfondimento. In particolare si evidenziano le seguenti finalità generali: - perfezionare il metodo di studio per abituare all'autoapprendimento e alla ricerca personale, in modo che lo studente sia in grado di sviluppare e aggiornare le proprie competenze chiave in tutto il corso della vita (life-long learning);

- accrescere il coinvolgimento degli studenti nel proprio processo di apprendimento come soggetti propositivi per contenuti e tecniche di lavoro;
- raggiungere la consapevolezza della lingua come strumento specifico, con un proprio codice convenzionale e circoscritto;
- giungere alla consapevolezza che usare una lingua significa integrare tutte le abilità specifiche, cognitive, strutturali, funzionali e culturali;
- muovendo dalla premessa dell'interculturalità, porsi positivamente e adeguatamente in un contesto di relazione (di studio, professionale o personale) a livello internazionale, aprendosi a esperienze e prospettive diverse.

Obiettivi didattici conseguiti in termini di competenze, conoscenze e abilità

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p style="text-align: center;">Area Linguistica e Comunicativa</p> <p>Acquisire strutture, modalità e competenze corrispondenti almeno al Livello B2 CEFR. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p> <p style="text-align: center;">Area storica-umanistica</p> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa inglese, degli autori e delle correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà della lingua inglese. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Inghilterra.</p> <p style="text-align: center;">Area logica-argomentativa</p> <p>Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p>
---	---

	Conoscenze o Contenuti Trattati
<p><i>The Victorian Age: historical, social and literary background</i></p>	<p>The Industrial Revolution John Stuart Mill and Utilitarianism The Chartist Movement and the Reform Bills The Conservatives and the Liberals The British Empire From the Empire to the Commonwealth The Victorian compromise and the decline of values The Victorian novel The dramatic monologue The new "comedy of manners"</p>

<i>The novel by instalments</i>	<p>Serial publication</p> <p>Charles Dickens: life, themes and main works</p> <p><i>Oliver Twist</i></p> <p><i>Hard Times</i></p> <p>Text analysis: “<i>Oliver asks for more</i>”</p> <p>Text analysis: “<i>Coketown</i>”</p> <p>Insights: <i>Dickens vs Verga</i></p>
<i>The double in man and in society</i>	<p>R.L. Stevenson: life, works and themes.</p> <p><i>The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i></p> <p>Gothic elements in the novel. A complex narrative structure.</p> <p>Text analysis “<i>Jekyll turns into Hyde</i>”</p> <p>Insights: Stevenson and Freud</p>
<i>The “fallen” woman</i>	<p>Thomas Hardy: life, themes and main works</p> <p>Hardy’s pessimism vs Victorian optimism</p> <p><i>Tess of the D’urbervilles</i></p> <p>Text analysis “<i>The Woman Pays</i>”</p>
<i>Decadent Art and Aestheticism</i>	<p>Oscar Wilde: life, themes and main works.</p> <p><i>The Picture of Dorian Gray</i></p> <p>Text analysis “<i>Dorian Kills the Portrait</i>”</p> <p><i>The Importance of Being Earnest</i></p> <p>Text analysis “<i>Neither Jack nor Algernon is Ernest</i>”</p> <p>Insights: Wilde and D’Annunzio</p>
<i>The first half of XX century</i>	<p>The First World War</p> <p>The Second World War</p> <p>The Twenties and the Thirties</p> <p>The Modernist Revolution: Modern Poetry, Modern Novel and Modern Drama</p>
<i>The War Poets</i>	<p>Wilfred Owen: life and works. Themes and style of his poetry</p> <p>Text analysis of the poem “<i>Dulce et Decorum est</i>”</p> <p>Women in World War I</p> <p>Sigfried Sassoon: life and works: Themes and style of his poetry</p> <p>Text analysis of the poem “<i>Glory of women</i>”</p> <p>Insights: the War Poets, Ungaretti and D’Annunzio</p>
<i>The unconscious in daily life</i>	<p>The Stream of Consciousness technique: technical features</p> <p>J. Joyce: life, themes and main works</p> <p><i>Dubliners</i> – From <i>The Dead</i> Text analysis “<i>I Think She Died for Me</i>”, <i>She Said</i>”</p>

	<p><i>Ulysses</i></p> <p>From <i>Ulysses</i> “<i>Yes, I Said Yes I Will Yes</i>”</p> <p>Insights: Joyce and Svevo.</p> <p>Virginia Woolf: life, themes and main works.</p> <p><i>Mrs Dalloway</i></p> <p>Text analysis “<i>She Loved Life, London, This Moment of June</i>”</p> <p>Insights: J. Joyce vs V. Woolf</p>
<i>A modern myth: “Big Brother”</i>	<p>Science-fiction and the dystopian novel</p> <p>The annihilation of individual and the totalitarian systems</p> <p>George Orwell: life, themes and main works</p> <p><i>Nineteen-Eighty Four</i></p> <p>Text analysis “<i>Big Brother is watching you</i>”</p> <p>From negative utopia to the worldwide entertainment</p>
<i>The second half of XX century</i>	<p>The post-war years</p> <p>The Sixties and the Seventies</p> <p>From the fall of the Berlin Wall to the present</p> <p>Absurd drama</p>
<i>Who is Godot?</i>	<p>The Theatre of the Absurd: technical features</p> <p>Samuel Beckett: life, themes and main works</p> <p><i>Waiting for Godot</i></p> <p>Text analysis “<i>Well, that passed the time</i>”</p>
Abilità	
<p>Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia di indirizzo.</p> <p>Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni con le opportune motivazioni.</p> <p>Interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.</p> <p>Conoscere le principali tappe storico-sociali, culturali e artistiche del periodo preso in esame.</p> <p>Comprendere ed utilizzare la terminologia specifica degli ambiti storico, culturale e letterario.</p> <p>Reperire informazioni sul web e organizzarle in un prodotto multimediale.</p> <p>Comprendere, contestualizzare e confrontare testi e letterari di epoche diverse.</p> <p>Condurre ricerche ed approfondimenti personali</p> <p>Utilizzare analisi visuali e mappe concettuali per organizzare e collegare le conoscenze.</p> <p>Esprimere con coerenza e correttezza reazioni personali a un testo e opinioni personali rispetto alle tematiche affrontate.</p> <p>Interagire in una discussione finalizzata a un compito</p> <p>Strutturare testi orali e scritti coerenti e coesi.</p>	
Metodologia	
<p>La metodologia proposta è stata prevalentemente di carattere <i>funzionale-comunicativo</i>. L’acquisizione della lingua Inglese è avvenuta in modo operativo, curando lo sviluppo delle quattro abilità integrate. Le abilità linguistiche di base sono state esercitate in una varietà di situazioni, in considerazione della realtà della classe e di ciascuno studente. Lo svolgimento di attività e compiti specifici intendeva stimolare lo studente a percepire la lingua straniera come strumento comunicativo e non come fine immediato d'apprendimento.</p>	

Si è proposta un'attenta selezione del materiale, su cui sono state attivate strategie di comprensione differenziate (lettura globale e analitica), in relazione al tipo di testo e allo scopo della lettura; si è proceduto all'individuazione delle informazioni principali e specifiche. In alcune tipologie di testo lo studente è stato guidato a individuare le caratteristiche e le strutture, la peculiarità del codice e le particolari strategie comunicative utilizzate. Tale lavoro è risultato propedeutico anche all'acquisizione di un approccio più efficace alla produzione scritta e orale e alla graduale acquisizione di un uso consapevole e personale della lingua straniera.

La scelta dei brani è stata finalizzata soprattutto a farne cogliere lo spessore linguistico e culturale e a motivarne il gusto del leggere per capire; così facendo gli studenti sono stati inseriti organicamente nel complesso delle conoscenze derivanti dallo studio di altre discipline e ancorati alle linee di sviluppo storico-sociale della Letteratura Inglese. Ogni Unità di Apprendimento è stata preceduta da una fase di motivazione in cui gli studenti sono stati indotti a riflettere sul tema da trattare poiché la lingua riflette la civiltà della comunità a cui appartiene, e la letteratura diventa così presa di coscienza dei valori socio-culturali delle comunità straniere.

Criteria di Verifica e di Valutazione

Le verifiche sono state sia di tipo formativo sia di tipo sommativo, sempre conseguenti e coerenti rispetto al lavoro svolto in classe. Si sono articolate in test e attività di produzione e ricezione scritta. In particolare:

- ✓ interventi brevi e frequenti dal posto
- ✓ relazioni o brevi commenti (orali o scritti)
- ✓ esercizi di completamento (analisi del testo guidate)
- ✓ lettura e comprensione di testi scritti
- ✓ colloquio su un argomento affrontato in classe (l'alunno espone su un argomento e risponde a domande per approfondire, commentare, chiarire)

Per la valutazione delle prove scritte e delle verifiche orali è stata utilizzata la Griglia di valutazione per la prova scritta e per la prova orale adottata in sede di Dipartimento di Lingue.

La valutazione finale si è basata anche su indicatori non propriamente disciplinari, bensì sono state prese in considerazione tre dimensioni, quali, la dimensione personale, quindi l'impegno, l'interesse, la partecipazione, il rispetto delle consegne; la dimensione didattica, metodo di studio e organizzazione del lavoro; ed infine la dimensione metacognitiva, la capacità di reperire autonomamente strumenti e materiali e di usarli in modo efficace.

Testi, Materiali e Strumenti utilizzati

Durante l'attività didattica l'insegnante si è avvalsa non soltanto del libro di testo, Arturo Cattaneo, *L&L Concise*, Literature and Language, C. Signorelli Scuola, 2018, che rimane il punto di riferimento costante nella pratica didattica quotidiana, ma anche del Laboratorio di Lingue e d'Informatica e quindi, di risorse e materiali multimediali aggiuntivi: immagini, video, audio, dispense, appunti e file di word forniti tempestivamente agli studenti sia tramite la piattaforma Gsuite for Education alla voce Lavori del Corso – Materiali, la quale anche quest'anno è stata utilizzata per consentire la DAD agli alunni positivi, oppure tramite gruppo Whatsapp.

Scheda informativa

Disciplina: **SCIENZE UMANE**

Docente: Di Chiara Maria

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire metodi critici nell'analisi delle fonti storiche dell'educazione e della formazione. - Saper riconoscere l'educazione come radicale condizione modificativa dell'esperienza umana. - Essere consapevole della peculiarità di uno studio scientifico della personalità e delle funzioni psichiche. - Conoscere contenuti, nuclei problematici, diversità culturali e le loro specificità.
---	---

- Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Comprendere le interazioni tra individui, gruppi e sistemi sociali.

<u>Uda N.</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITA'</u>
1) Pedagogia: L'esperienza delle "Scuole nuove".	-L'esordio delle scuole nuove in Inghilterra, la diffusione in Francia e in Germania. -In Italia: la scuola materna delle sorelle Agazzi e "La Rinnovata" della Pizzigoni.	-Capacità di contestualizzare i fenomeni educativi nella loro complessità storica, sociale, istituzionale e culturale.
2) Sociologia: Dentro la società: norme, istituzioni, devianza.	- Le norme sociali, le caratteristiche delle istituzioni, la burocrazia, studio della devianza con approfondimento della teoria di Cesare Lombroso, il controllo sociale e la funzione del carcere.	- Individuare nelle varie prospettive sociologiche l'emergenza di temi e motivi.
3) Pedagogia: Dewey e l'Attivismo statunitense.	- Dewey: insegnare mediante l'esperienza. -Le sperimentazioni statunitensi.	- Capacità di contestualizzare i fenomeni educativi nella loro complessità storica, sociale, istituzionale e culturale.
4) Antropologia: Il Sacro tra riti e simboli.	- L'interpretazione antropologica: lo studio scientifico della religione, la dimensione rituale, la simbologia.	- Acquisire consapevolezza della funzione del Sacro all'interno delle diverse culture.
5) Pedagogia: L'Attivismo scientifico europeo.	- Maria Montessori: conoscenza delle "Case dei bambini", dei materiali, dell'ambiente, con approfondimento tematico: la scoperta del bambino.	-Comprendere le implicazioni pedagogiche di una sperimentazione innovativa.
6) Pedagogia: Ricerche ed esperienze dell'Attivismo europeo. L'Attivismo marxista e l'Attivismo idealistico.	- Approfondimenti e riflessioni sulle teorie e realizzazioni didattiche di: Kerschensteiner, Petersen, Cousinet, Freinet, Boschetti Alberti, Dottrens e Neil. - Makarenko e il "collettivo". -Gentile e l'attualismo pedagogico.	- Capacità di contestualizzare i fenomeni educativi nella loro complessità storica, sociale, istituzionale e culturale.

7) Pedagogia: La Pedagogia Psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti.	- Freud e la Psicoanalisi. -Anna Freud e la Psicoanalisi infantile. -Piaget e l'Epistemologia genetica. -Vygotskij e la Psicologia in Russia.	- Capacità di contestualizzare i fenomeni educativi nella loro complessità storica, sociale, istituzionale e culturale.
8) Antropologia: Le grandi Religioni.	-L'esperienza religiosa. -L'Ebraismo. -Il Cristianesimo e le svediverse confessioni. -L'Islam. -L'Induismo e il Buddismo.	- Acquisire consapevolezza dell'impatto nella cultura dell'esperienza della fede.
9) Sociologia: La società: stratificazioni e disuguaglianza	-La stratificazione sociale. -L'analisi dei "classici". -La povertà.	- Individuare nelle varie prospettive sociologiche l'emergenza di temi e motivi.
10) Pedagogia: Il Comportamentismo e lo Strutturalismo.	-Watson e la programmazione dell'apprendimento. -Skinner e il condizionamento operante. -Bruner e la sua teoria dell'istruzione.	-Capacità di contestualizzare i fenomeni educativi nella loro complessità storica, sociale, istituzionale e culturale.
11) Sociologia: Industria culturale e comunicazione di massa.	-La civiltà dei mass media. -La cultura della tv. -La comunicazione nell'era digitale.	- Individuare nelle varie prospettive sociologiche l'emergenza di temi e motivi.
12) Sociologia: La politica e la globalizzazione.	-Il potere e la partecipazione politica. -Caratteristiche dello Stato moderno. -Le diverse facce della globalizzazione.	-Individuare nelle varie prospettive sociologiche l'emergenza di temi e motivi.
13) Sociologia: Salute, malattia, disabilità.	-La diversabilità. -La malattia mentale. -La scuola dell'inclusione.	-Individuare nelle varie prospettive sociologiche l'emergenza di temi e motivi.
14) Pedagogia: L'esigenza di una Pedagogia rinnovata.	-Freire e la Pedagogia degli oppressi. -Don Milani e l'esperienza di Barbiana. -Danilo Dolci: dal trasmettere al comunicare. -Don Saltini e l'esperienza di Nomadelfia.	- Capacità di contestualizzare i fenomeni educativi nella loro complessità storica, sociale, istituzionale e culturale.

15) Pedagogia: I temi della Pedagogia contemporanea.	-Argomentazioni dei più significativi temi della pedagogia contemporanea, che potranno diventare anche il nucleo centrale dell’elaborato individuale da costruire per l’esame di Stato: Educazione ed accoglienza, Educazione, diritti e cittadinanza, Educazione e mass-media.	- Capacità di contestualizzare i fenomeni educativi nella loro complessità storica, sociale, istituzionale e culturale.
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:	<ul style="list-style-type: none"> - Didattica digitale integrata - Lezione frontale - Esercitazioni individuali e di gruppo - Lezione capovolta - Attività individualizzate - Cooperative learning - Problem solving - Metodo induttivo - Metodo deduttivo - Brain storming - Apprendimento metacognitivo 	
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione formativa ha analizzato ogni allievo riguardo alle prestazioni, competenze e conoscenze raggiunte, tenuto conto del livello di partenza, del grado di attenzione e della partecipazione costruttiva.	
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo: - Avalle, Maranzana, La prospettiva Pedagogica, Paravia-Pearson. –Clemente, Danieli, La prospettiva delle Scienze Umane, Paravia-Pearson. - Altri libri - Animazioni web e strumenti multimediali - Mappe concettuali - Piattaforma Google GSuite 	

Scheda informativa

Disciplina: **SCIENZE NATURALI**

Docente: Licciardi Cesare

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina;</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità 2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza 3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
---	---

<u>Contenuti trattati e relative abilità raggiunte</u>		
<u>UNITA' N.</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITA'</u>
<p><u>1. Reazioni redox e acido-base</u> (recupero di argomenti non trattati lo scorso anno)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le reazioni di ossidoriduzione. • Reazioni redox ed energia elettrica. • I fenomeni elettrolitici. • Concetto di acido e base secondo Arrhenius, Bronsted e Lowry, Lewis. • Concetto di pH e sua scala di misurazione. • Concetto di neutralizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le reazioni redox. • Saper bilanciare le reazioni redox. • Conoscere e descrivere la pila Daniell. • Conoscere e descrivere una cella galvanica. • Saper interpretare la scala del pH. • Riconoscere sostanze acide e basiche tramite indicatori.
<p><u>2. Cenni di anatomia umana</u> (rec, argomenti non trattati – PIA)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cenni sul Sistema nervoso centrale e periferico, sugli organi di senso: aspetti anatomici, fisiologici, patologici • Sistema endocrino • Apparato riproduttore. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere l'organizzazione del corpo umano. • Saper descrivere gli apparati del corpo umano trattati ed illustrarne la fisiologia.
<p><u>3. La chimica organica: gli idrocarburi</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il carbonio e i suoi composti. • Gli alcani e i cicloalcani. • Gli alcheni e gli alchini. • Gli idrocarburi aromatici. • Classi di composti organici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper illustrare le proprietà fisiche dell'elemento Carbonio, la configurazione elettronica e le forme allotropiche. • Correlare formule e struttura negli idrocarburi. • Correlare il tipo di legame e la geometria molecolare degli alcani e dei cicloalcani. • Correlare le formule dei principali composti organici alla nomenclatura IUPAC.

		<ul style="list-style-type: none"> • Classificare i composti organici in base ai diversi gruppi funzionali.
--	--	--

<p>4. <u>U.D.A. 4</u> <u>Le biomolecole</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • I principali tipi di biomolecole. • I glucidi: i monosaccaridi, i disaccaridi, i polisaccaridi. • I Lipidi: gli acidi grassi, i trigliceridi, i fosfolipidi, gli steroidi. • I Protidi: amminoacidi, proteine, enzimi. • Nucleotidi e acidi nucleici 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere i diversi tipi di biomolecole. • Illustrare la struttura e le proprietà chimiche dei principali monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi. • Definire la struttura e proprietà chimiche dei principali acidi grassi. • Descrivere la struttura e le proprietà chimiche di amminoacidi e proteine con riferimento alla formazione del legame peptidico. • Illustrare la natura e il ruolo biochimico degli enzimi. • Descrivere la natura chimica e la struttura dei nucleotidi e degli acidi nucleici.
<p><u>U.D.A. 5</u> <u>Il metabolismo</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il metabolismo cellulare. • ATP ed energia. • La contrazione muscolare. • I coenzimi coinvolti nelle vie metaboliche. • Glicolisi. • Ciclo dell'acido citrico. • Catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa. • Bilancio energetico. • Le fermentazioni. • Le tappe della fotosintesi: fase luminosa e fase oscura 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere la struttura chimica dell'ATP. • Illustrare la contrazione muscolare. • Descrivere struttura e funzioni dei vari coenzimi. • Descrivere la glicolisi, il ciclo dell'acido citrico e le tappe della catena di trasporto degli elettroni, con l'ausilio di uno schema. • Illustrare il bilancio energetico. • Illustrare i processi di fermentazione. • Descrivere le principali tappe della fotosintesi con particolare riguardo alle molecole in entrata ed in uscita
<ul style="list-style-type: none"> • U.D.A. 6 • Dinamica esogena 	<ul style="list-style-type: none"> • Deriva dei continenti; • Interno della Terra; • Tettonica delle placche. • Margini delle placche 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere la teoria della Deriva dei continenti argomentando le prove su cui essa si basa; • Saper descrivere l'interno della terra; • Capire che i fenomeni sismici e vulcanici sono la manifestazione delle forze endogene della Terra • Saper descrivere a grandi linee

		<p>la teoria della Tettonica delle Placche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere I vari margini delle placche ed I fenomeni ad essi connessi.
--	--	---

<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale; ▪ Lezione dialogata; ▪ Problem solving; ▪ Ricerca su documenti; ▪ Attività laboratoriale.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE e TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u>	<p style="text-align: center;"><u>Criteria generali per la valutazione della verifica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comparazione con il livello di partenza; ▪ Evoluzione del processo d'apprendimento; ▪ Competenze raggiunte; ▪ Metodo di lavoro; ▪ Impegno e applicazione. <p style="text-align: center;"><u>Tipologie di verifiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Verifiche formative: esercitazioni e domande mirate, verifiche orali breve e lunghe; ▪ Verifiche sommative: prove scritte strutturate e non strutturate, relazioni relative a ricerche su argomenti specifici.
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo; ▪ Ricerca in rete; ▪ Attrezzature informatiche e/o di laboratorio.

Scheda informativa

Disciplina: **STORIA DELL'ARTE**

Docente: Mezzarano Luana

<p>COMPETENZE raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Avere la consapevolezza del valore del patrimonio artistico nazionale e saperne individuare gli aspetti storici e culturali – Contestualizzare i prodotti artistici nel frangente storico, culturale e politico di appartenenza, individuandone i dati relativi e le tecniche di realizzazione – Leggere l'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico della disciplina – Confrontare opere diverse e individuarne i caratteri contraddistintivi – Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale e saperla apprezzare criticamente – Cogliere il significato e il valore del patrimonio artistico presente nel nostro Paese – Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione – Appropriarsi del metodo di lettura dell'opera d'arte e l'uso della terminologia relativa alla produzione artistica contemporanea 	
<p>U.D.A.</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITÀ</p>
<p>U.D.A. 1: Il Neoclassicismo, il Romanticismo e il Realismo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Il contesto storico <ul style="list-style-type: none"> • Il Neoclassicismo – Una nuova lettura dell'antico – Classicismo e impegno sociale: Jacques-Louis David – La classicità come estetica: Antonio Canova – Caratteri generali dell'architettura neoclassica <ul style="list-style-type: none"> • Il Romanticismo – Caratteri generali del movimento romantico – La visionarietà di Francisco Goya – Il Romanticismo francese di Eugène Delacroix e Théodore Géricault – Il Romanticismo storico in Italia: Francesco Hayez 	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere il contesto storico-culturale in cui maturano il Neoclassicismo, il Romanticismo e il Realismo – Conoscere i caratteri storici e artistici dell'arte neoclassica legati alla riscoperta di principi di armonia, equilibrio e compostezza tipici dell'arte degli antichi greci e romani – Conoscere i principi ispiratori e la poetica romantica – Conoscere lo sviluppo della pittura, scultura e architettura tra la seconda metà del '700 e l'800 – Conoscere le principali opere d'arte del periodo e gli artisti che le hanno realizzate – Comprendere le ragioni del Realismo francese e dell'esperienza italiana dei 	<ul style="list-style-type: none"> – Operare collegamenti tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa – Saper riconoscere le principali differenze tra le esperienze artistiche del Neoclassicismo, del Romanticismo e del Realismo – Saper utilizzare il linguaggio specifico della materia – Saper riconoscere autore e caratteristiche stilistiche delle più rilevanti opere scultoree, pittoriche e architettoniche di questa fase e saperne cogliere gli elementi di novità e di peculiarità stilistica – Saper spiegare il ruolo della storia nella pittura romantica, nelle esperienze diversificate del panorama europeo: Eugène Delacroix, Théodore Géricault e Francesco Hayez

<p>– Il Romanticismo tedesco: la pittura degli stati d’animo di Caspar David Friedrich</p> <p>– Caratteri generali dell’architettura romantica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il realismo <p>– Caratteri generali del realismo</p> <p>– La Scuola di Barbizon in Francia (Jean-François Millet, Gustave Courbet)</p> <p>– I Macchiaioli italiani (Giovanni Fattori, Silvestro Lega, Telemaco Signorini)</p>	<p>Macchiaioli e conoscerne le diverse esperienze maturate al suo interno</p>	
<p>U.D.A.</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITÀ</p>
<p>U.D.A. 2: Verso il ‘900: l’Impressionismo, il Postimpressionismo e l’Art Nouveau</p> <p>– Il contesto storico</p> <ul style="list-style-type: none"> • L’Impressionismo <p>– Caratteri generali dell’Impressionismo</p> <p>– Édouard Manet, precursore degli impressionisti</p> <p>– I principali protagonisti dell’Impressionismo: Claude Monet, Pierre-Auguste Renoir e Edgar Degas</p> <p>– La scultura di fine secolo a Parigi: Auguste Rodin e Medardo Rosso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Postimpressionismo <p>– Gli studi scientifici sul colore</p> <p>– Il Neoimpressionismo in Francia: Georges Seurat e Paul Signac</p> <p>– Il Divisionismo in Italia: Gaetano Previati, Giovanni Segantini, Giuseppe Pellizza da Volpeda, Angelo Morbelli</p> <p>– Le vicende artistiche di Paul Cézanne, Paul Gauguin e Vincent Van Gogh</p> <p>– Il Simbolismo: la pittura di Gustave Moreau, Odilon Redon e Arnold Böcklin</p>	<p>– Conoscere i principali esempi di opere realizzate in questa fase e saperne cogliere gli elementi di novità e discontinuità con la tradizione artistica precedente</p> <p>– Conoscere i caratteri fondamentali della produzione artistica del periodo analizzato</p> <p>– Conoscere i protagonisti e le opere più rappresentative dell’architettura e delle arti figurative realizzate tra la fine dell’‘800 e gli inizi del ‘900</p> <p>– Conoscere le caratteristiche e le finalità dell’arte del periodo</p> <p>– Conoscere il contesto storico, politico e sociale in cui si affermano le nuove tendenze artistiche dopo l’esaurirsi dell’esperienza impressionista</p>	<p>– Saper contestualizzare storicamente e geograficamente la nascita e lo sviluppo del linguaggio post impressionista</p> <p>– Saper riconoscere autore e caratteristiche stilistiche delle più rilevanti opere scultoree, pittoriche e architettoniche realizzate nel periodo oggetto dell’UDA</p> <p>– Saper confrontare e commentare opere d’arte appartenenti ad artisti diversi</p> <p>– Saper utilizzare il linguaggio specifico della materia</p> <p>– Essere in grado di affrontare la lettura di un’opera d’arte dal punto di vista formale, stilistico, iconografico, iconologico, storico-sociologico</p> <p>– Saper riconoscere e collocare nel contesto storico le principali opere scultoree e pittoriche dei principali artisti dell’epoca</p>

<ul style="list-style-type: none"> • L'art Nouveau – Caratteri generali – La Secessione Viennese: Gustav Klimt e Joseph Maria Olbrich – L'arte cupa di Edvard Munch 		
U.D.A.	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>U.D.A. 3: L'età delle Avanguardie</p> <ul style="list-style-type: none"> – Il contesto storico <ul style="list-style-type: none"> • L'Espressionismo – I Fauves: Henri Matisse – La Brücke: Ernst Ludwig Kirchner – L'Espressionismo viennese: Egon Schiele – La Scuola di Parigi: Marc Chagall, Amedeo Modigliani, Constantin Brancusi <ul style="list-style-type: none"> • Il Cubismo – Pablo Picasso <ul style="list-style-type: none"> • Il Futurismo – Umberto Boccioni, Carlo Carrà, Gino Severini, Giacomo Balla – Il secondo Futurismo: Tullio Crali <ul style="list-style-type: none"> • L'Astrattismo – Vasilij Kandinskij e il Der Blaue Reiter, Franz Marc, Paul Klee, Piet Mondrian – Il Suprematismo di Kazimir Malevič <p><u>L'ultima stagione delle Avanguardie</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Dadaismo – Marcel Duchamp, Kurt Schwitters, Man Ray <ul style="list-style-type: none"> • La Metafisica – Giorgio de Chirico, Carlo Carrà – L'esperienza di Alberto Savinio <ul style="list-style-type: none"> • Il Surrealismo – Max Ernst, René Magritte, Joan Miró, Salvador Dalí 	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere il contesto storico-artistico – Conoscere le caratteristiche specifiche delle arti figurative nell'età oggetto dell'UDA – Conoscere le tematiche espressive delle Avanguardie storiche e comprendere le conseguenti mutazioni della tecnica pittorica – Conoscere le principali innovazioni nel campo artistico operate dalle avanguardie storiche – Conoscere le opere d'arte più significative del periodo oggetto di studio e saperne cogliere gli elementi di novità e di peculiarità stilistica – Conoscere le forme dell'Espressionismo; le origini e lo sviluppo del Cubismo; il Futurismo e le sue ragioni tecniche, le soluzioni stilistiche e le implicazioni politiche 	<ul style="list-style-type: none"> – Saper commentare in modo adeguato le opere d'arte analizzate, ponendole in relazione con altre già studiate – Saper contestualizzare le opere nel frangente storico-culturale e politico in cui sono realizzate – Saper leggere l'opera d'arte realizzata nel periodo tra le due guerre, utilizzando un metodo e una terminologia appropriata – Saper confrontare opere diverse e individuarne i caratteri contraddistintivi – Descrivere le opere utilizzando la terminologia appropriata – Saper riconoscere le caratteristiche dell'evoluzione dall'arte nei primi due decenni del '900 – Saper confrontare l'arte europea con quella italiana – Saper individuare in un'opera i valori simbolici, funzionali, materiali e le tecniche utilizzate per la realizzazione – Riconoscere le differenze tra la pittura metafisica e le tematiche surrealiste

U.D.A.	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>U.D.A. 4: L'arte tra le due guerre</p> <ul style="list-style-type: none"> – Il contesto storico <ul style="list-style-type: none"> • Il ritorno all'ordine – Nuovi realismi in Italia: Novecento (Marco Sironi); Giorgio Morandi; Realismo Magico (Felice Casorati); Scuola Romana; Corrente (Renato Guttuso) – Caratteri generali della scultura – Nuova Oggettività in Germania (Max Beckmann, Otto Dix e George Grosz) <ul style="list-style-type: none"> • L'architettura moderna – La Scuola di Chicago – Architettura organica: Frank Lloyd Wright – Peter Behrens e il Deutscher Werkbund – Il Bauhaus di Walter Gropius – Il Razionalismo: Le Corbusier e Ludwig Mies van der Rohe – Caratteri generali del Razionalismo italiano 	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere il contesto storico-culturale di riferimento – Conoscere le caratteristiche specifiche delle espressioni artistiche prodotte nell'età oggetto dell'UDA – Conoscere le principali opere di area veneta – Conoscere i principali esempi di opere realizzate in questa fase e saperne cogliere le caratteristiche peculiari in base a differenti zone geografiche – Conoscere la personalità e le principali opere di Le Corbusier e Lloyd Wright e l'impatto nei rispettivi contesti – Conoscere le nuove tecniche costruttive e architettoniche e sapersi orientare tra le nuove tendenze, tra pluralismo e disarmonie 	<ul style="list-style-type: none"> – Saper indicare i legami tra gli avvenimenti storici che mutano la realtà sociale, la cultura e la ricerca artistica nel periodo oggetto dell'UDA – Saper individuare le caratteristiche distintive dell'architettura e delle arti figurative – Descrivere e commentare i prodotti artistici utilizzando il linguaggio specifico della disciplina – Saper riconoscere e collocare nel contesto storico le principali opere architettoniche, scultoree e pittoriche dei principali artisti del periodo – Riconoscere i rapporti tra l'arte e la politica e la funzione dell'arte come strumento di propaganda – Delineare i principi dell'architettura moderna
U.D.A.	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>U.D.A. 5: L'arte del dopoguerra e prospettive del contemporaneo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Il contesto storico – Il ritorno alla figurazione. Francis Bacon, Lucian Freud, la scultura di Henry Moore e Alberto Giacometti – L'Informale in Europa (l'esperienza italiana di Alberto Burri) – L'Informale americano: Action Painting (Jackson 	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere il contesto storico – Conoscere le principali opere realizzate in questa fase e saperle inserire nel contesto di riferimento culturale – Conoscere i principali movimenti di arte contemporanea e le personalità artistiche che ne fanno parte – Conoscere le caratteristiche strutturali, tecniche, stilistiche e simboliche dell'architettura, pittura e scultura – Conoscere i principali protagonisti dei movimenti 	<ul style="list-style-type: none"> – Operare semplici collegamenti tra la produzione artistica e il contesto storico-culturale in cui si sviluppa – Saper indicare i legami tra gli avvenimenti storici che mutano la realtà sociale, la cultura e la ricerca artistica nel corso dell'età contemporanea, a partire dal secondo dopoguerra – Descrivere le opere utilizzando la terminologia appropriata

<p>Pollock) e Color Field Painting</p> <ul style="list-style-type: none"> – New Dada (Robert Rauschenberg e Jasper Johns) – Pop Art in Europa (Richard Hamilton, Mario Schifano) e negli Stati Uniti (Andy Warhol, Roy Lichtenstein) – L'arte verso il concettuale: Lucio Fontana, il Nouveau Réalisme (Yves Klein), Piero Manzoni – Caratteri generali dell'architettura – L'arte oggi: Arte Concettuale, Arte Cinetica e Optical Art; Arte Povera; Minimal Art; Land Art; Body Art; Graffiti Art e Street Art; Iperrealismo; Neoespressionismo; Transavanguardia; le ultime tendenze dell'arte 	<p>artistici contemporanei, individuandone differenze e somiglianze</p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere le tecniche e le modalità artistiche e costruttive utilizzate nel periodo studiato – Conoscere le diverse espressioni dell'arte contemporanea 	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere le caratteristiche fondamentali dell'arte contemporanea – Saper tracciare un quadro dei vari aspetti dell'arte contemporanea in Europa e negli Stati Uniti rapportandole alle diverse realtà territoriali e culturali – Saper operare collegamenti tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa – Saper descrivere le opere riconoscendone il contesto culturale che le ha prodotte e argomentandone in modo adeguato le novità formali, le peculiarità stilistiche e le tecniche di esecuzione
<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Lezione frontale – Lezione dialogata – Scoperta guidata – Problem solving – Lavoro di gruppo 	
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIE DI VERIFICA</p>	<p>Criteri di valutazione</p> <p>I criteri di valutazione utilizzati sono quelli indicati nella griglia di valutazione riportata nel PTOF e allegata alla Programmazione Didattica della classe.</p> <p>Si sono distinte:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. le valutazioni formative, svolte <i>in itinere</i> attraverso <i>feedback</i> orali e/o scritti; b. le valutazioni sommative, svolte al termine di una o più unità di apprendimento; c. le valutazioni intermedia (I quadrimestre) e finale (II quadrimestre) realizzate in sede di scrutinio <p>Hanno concorso alla valutazione di cui al punto c fattori quali: il comportamento, l'impegno, l'attenzione, la partecipazione, l'interesse, il processo di maturazione, la capacità di rielaborazione dei contenuti, il livello di partenza, le abilità acquisite, l'autonomia e il metodo di lavoro</p> <p>Tipologie di verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> – Test scritti – Interrogazioni orali – Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di lavoro ecc.) 	

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Appunti - Mappe concettuali
---	--

Scheda informativa

Disciplina: **MATEMATICA**

Docente: De Fusco Rossella

Libro di Testo: Bergamini, Trifone, Barozzi “Matematica.azzurro” 2 ed. Zanichelli editore
Finalità dello studio della disciplina
<p><i>Tutte le attività formative sono state realizzate tenendo conto della Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, delle Indicazioni Nazionali, del P.T.O.F. e da quanto emerso dalle riunioni dipartimentali di inizio anno, dalle riunioni del consiglio di classe.</i></p> <p>Al termine del percorso liceale lo studente dovrà padroneggiare i principali concetti e metodi di base della matematica, sia aventi valore intrinseco alla disciplina, sia connessi all'analisi di fenomeni del mondo reale, in particolare del mondo fisico. Egli dovrà saper connettere le varie teorie matematiche studiate con le problematiche storiche che le hanno originate ed approfondirne il significato.</p> <p>Lo studente dovrà acquisire una consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo del pensiero matematico ed il contesto storico, filosofico, scientifico e tecnologico. In particolare, dovrà acquisire il senso e la portata dei tre principali momenti che caratterizzano la formazione del pensiero matematico: la matematica nel pensiero greco, la matematica infinitesimale che nasce con la rivoluzione scientifica del Seicento, la svolta a partire dal razionalismo illuministico che conduce alla formazione della matematica moderna e ad un nuovo processo di matematizzazione che ha cambiato il volto della conoscenza scientifica.</p> <p>Di conseguenza, i gruppi di concetti e metodi che lo studente dovrà padroneggiare: 1) gli elementi della geometria euclidea del piano e dello spazio entro cui si definiscono i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, assiomatizzazioni);</p>

2) gli elementi del calcolo algebrico, gli elementi della geometria analitica cartesiana, le funzioni elementari dell'analisi e le nozioni elementari del calcolo differenziale e integrale, con particolare riguardo per le loro relazioni con la fisica;

3) la conoscenza elementare di alcuni sviluppi caratteristici della matematica moderna, in particolare degli elementi del calcolo delle probabilità e dell'analisi statistica. Dovrà inoltre avere familiarità con l'approccio assiomatico nella sua forma moderna e possedere i primi elementi della modellizzazione matematica, anche nell'ambito di fenomeni di natura diversa da quella fisica. Dovrà conoscere il concetto di modello matematico e la specificità del rapporto che esso istituisce tra matematica e realtà rispetto al rapporto tra matematica e fisica classica. Dovrà essere capace di costruire semplici modelli matematici di insiemi di fenomeni, anche utilizzando strumenti informatici per la rappresentazione e il calcolo. Infine, lo studente dovrà acquisire concettualmente e saper usare elementarmente il principio di induzione matematica, per comprendere la natura dell'induzione matematica e la sua specificità rispetto all'induzione fisica. Questa articolazione di temi e di approcci costituirà la base per istituire collegamenti concettuali e di metodo con altre discipline come la fisica, le scienze naturali, la filosofia e la storia.

Obiettivi didattici conseguiti in termini di *competenze, conoscenze e abilità*

	Conoscenze e Abilità	Competenze disciplinari	Competenze europee (2018)
Esponenziale e logaritmo.	<p>definire la funzione esponenziale, conoscerne le proprietà , saperne tracciare il grafico</p> <p>riconoscere la funzione esponenziale come modello di crescita e decrescita (decrescita pressione atmosferica, interesse composto, decadimento radioattivo...)</p> <p>acquisire il concetto di logaritmo , determinarne le proprietà e saperle utilizzare</p> <p>definire la funzione logaritmica come inversa della funzione esponenziale, conoscerne le proprietà , saperne tracciare il grafico</p> <p>comprendere i vantaggi dell'uso delle scale logaritmiche per rappresentare grafici</p> <p>saper risolvere equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.</p>	<p>le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e comprenderne il significato concettuale,</p> <p>acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni,</p> <p>analizzare e interpretare dati e grafici,</p> <p>costruire e utilizzare modelli</p> <p>argomentare e dimostrare</p> <p>utilizzare tecniche e procedure di calcolo</p>	<p>Competenza matematica e competenza in scienze</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza digitale</p>
Funzioni e limiti.	<p>conoscere le proprietà fondamentali delle funzioni elementari di variabile reale e dei grafici delle stesse</p> <p>acquisire la nozione intuitiva di limite e comprendere poi il concetto di limite nella sua formulazione rigorosa attraverso esempi semplici</p> <p>conoscere i teoremi sui limiti</p> <p>caratterizzare le funzioni continue</p> <p>riconoscere i tipi di discontinuità</p> <p>saper tracciare il grafico probabile</p>	<p>inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e comprenderne il significato concettuale;</p> <p>acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni</p> <p>analizzare e interpretare dati e grafici</p> <p>costruire e utilizzare modelli</p> <p>utilizzare tecniche e procedure di calcolo</p> <p>argomentare e dimostrare</p>	<p>Competenza matematica e competenza in scienze</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>

Derivate	definire il concetto di derivata partendo dal “problema delle tangenti” saper operare con le derivate confrontare derivabilità e continuità comprendere i teoremi del calcolo differenziale riconoscere e determinare max e min di una funzione saper risolvere semplici problemi di max o min studiare le funzioni e saperne tracciare il grafico in casi semplici riconoscere l’utilità del linguaggio delle funzioni e saper ricorrere ad esso in diversi contesti	inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e comprenderne il significato concettuale; acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni analizzare e interpretare dati e grafici costruire e utilizzare modelli utilizzare tecniche e procedure di calcolo argomentare e dimostrare	Competenza matematica e competenza in scienze Competenza personale, sociale e capacità di imparare
-----------------	--	---	---

Metodologia

Sono state impiegate diverse metodologie per stimolare il processo di apprendimento degli studenti, per far acquisire loro un opportuno metodo di lavoro ed il linguaggio specifico della disciplina: lezione frontale, lezione partecipata, schematizzazione e mappe concettuali alla lavagna; esercitazioni individuali e lavori di gruppo; esercizi e problemi di applicazione; problem posing e solving; insegnamento reciproco tra pari.

In particolare

- insegnamento condotto coinvolgendo gli allievi, sia con proposte di soluzione sia con un’analisi dell’apprendimento;
- spiegazione degli argomenti sempre seguita da esercitazioni in classe e correzione degli esercizi assegnati come compito per casa (lezione-applicazione);
- esercitazioni condotte evidenziando gli errori ricorrenti, stimolandone l’individuazione e motivandone la correzione;
- presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata, per la quale si richiederà una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione (insegnamento per problemi);
- discussione degli argomenti di cui gli studenti hanno già una conoscenza pregressa, approfondimenti volti ad inquadrare in un contesto più ampio le tematiche trattate (capacità di collegamento);

- uso di verifiche di vario genere per sviluppare diverse abilità espressive, l'autovalutazione e la presa di coscienza da parte dello studente dei traguardi raggiunti o degli errori da correggere.

Tipologia di prove utilizzate

- Prove scritte (valutate con griglia di valutazione predisposta dal dipartimento)
 - esercizi di applicazione;
 - domande strutturate (vero-falso, scelta multipla, risposta multipla);
 - quesiti a risposta aperta;
 - problemi.
- Prove orali sommative che potranno essere:
 - interrogazioni orali individuali;
 - interrogazioni orali costituite dalla somma di più interventi spontanei individuali o risposte fornite a domande precise poste dalla docente (prove orali formative).

Valutazione

Per quanto riguarda il numero di valutazioni sono state seguite le indicazioni del Dipartimento di Matematica, Fisica ed Informatica, che ne prevedono almeno due per quadrimestre.

Si utilizzeranno i seguenti criteri di valutazione:

- capacità di analisi dei problemi (anche secondo precise indicazioni fornite dall'insegnante);
- capacità di elaborazione e sintesi rispetto di un dato problema;
- conoscenza ed uso della terminologia specifica della disciplina;
- capacità di utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite in contesti diversi;
- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- interesse, impegno, motivazione e puntualità nelle consegne;
- disponibilità al coinvolgimento nell'attività didattica;
- partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo.

Scheda informativa

Disciplina: **SCIENZE MOTORIE**

Docente: Baldini Salvatore

Contenuti	Lo sport e la sua storia Le scienze Motorie Capacità coordinative e condizionali Apparato muscolare Apparato scheletrico Pallavolo: Teoria Regole di gioco; fondamentali individuali; fondamentali di squadra; Karate: teoria Regole, fondamentali, storia della disciplina Aletica leggera: Regole, discipline, storia
------------------	---

	<p>Basket: regole fondamentali tecnici, storia</p> <p>Le olimpiadi: Olimpiadi antiche; Le Olimpiadi moderne e i conflitti mondiali; Tokio 2020.</p> <p>Primo Soccorso: Principi ispiratori e legislazione; Scala delle urgenze; Catena del soccorso; P.S. aziendale; Controllo delle funzioni vitali con procedura ; Manovra di disostruzione delle vie aeree; P.L.S.; Individuazione, valutazione e modalità di intervento sugli infortuni maggiormente verificabili nell'ambiente di lavoro in riferimento al corso di studi.</p> <p>Paramorfismi e dismorfismi</p> <p>Ed. Alimentare: macronutrienti e micronutrienti</p> <p>Personaggi storici: Diego Armando Maradona, Mohammed Ali</p>
Conoscenze	regole di gioco, modalità tecniche dei fondamentali, elementi di anatomia e fisiologia, nozioni di primo soccorso, evoluzione storica delle olimpiadi, storia dello sport, principi di allenamento
Competenze	nell'organizzare una squadra e disporla in campo; nell'adottare vari schemi di gioco; nell'individuare le cause di un infortunio; nel valutare gli interventi idonei in presenza di un infortunio,
Capacità	di utilizzare e decodificare termini tecnici; Pratiche di gioco; Di attuare la catena del soccorso nelle sue varie fasi; Di intervento su un infortunato, gestione alimentare.
Metodi	Lezioni in collegamento su piattaforma informatica con il supporto di materiale didattico fornito on line dal docente, discussioni aperte, lezioni frontali, esercitazioni pratiche.
Mezzi	Libro di testo, testi forniti dal docente, strutture sportive disponibili, materiale di P.S., immagini, filmati e materiali di studio trasmessi via web
Spazi	Aula scolastica, impianti sportivi presenti in istituto, piattaforma informatica.
Tempi	48 h
Verifiche	Verifiche orali tramite classroom e in presenza. Esecuzioni pratiche.
Libro di testo:	<i>SULLOSPORT/CONOSCENZA PADRONANZA,RISPETTO DEL CORPO</i> AUTORI:Del Nista Pierluigi,Parker June, Tasselli Andrea EDIZIONE D Anna

Scheda informativa

Disciplina: **RELIGIONE**

Docente: Montanaro Anna

MATERIA:	RELIGIONE CATTOLICA
-----------------	----------------------------

DOCENTE:	MONTANARO ANNA
TESTO ADOTTATO:	TUTTI I COLORI DELLA VITA
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI:	BIBBIA E DOCUMENTI CONCILIARI
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:	1
NUMERO DI ORE ANNUALI CURRICULARI PREVISTE:	32/34

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere origine, natura, sviluppo storico e dottrinale della Chiesa.
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza essenziale delle religioni più diffuse. Ecumenismo e dialogo interreligioso.
<ul style="list-style-type: none"> • L'etica religiosa: Il valore della vita e la dignità della persona secondo la visione cristiana.
<ul style="list-style-type: none"> • Il Decalogo nella visione ebraico - cristiana.

COMPETENZE:

<ul style="list-style-type: none"> • Saper rilevare il contributo della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli.
<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere i valori del Cristianesimo e vivere coerentemente le scelte di vita.
<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere che il Decalogo è punto di riferimento nella vita sia individuale che sociale.

ABILITÀ:

<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il contributo della Religione Cristiana per la formazione dell'uomo e per lo sviluppo della cultura.
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'importanza dei Comandamenti.
<ul style="list-style-type: none"> • Sostenere le proprie scelte di vita in relazione con gli insegnamenti del Magistero Ecclesiale.
<ul style="list-style-type: none"> • Accogliere, confrontarsi e dialogare con chi vive scelte religiose diverse dalle proprie.

METODOLOGIE:

<ul style="list-style-type: none"> • Conversazione guidata e confronto partendo dalle esperienze personali. • Lezione frontale. • Lezioni in video conferenza
--

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

<ul style="list-style-type: none"> • Registro Elettronico, Piattaforma Google Meet , WhatsApp, libro di testo, documenti, film, articoli di giornale e fotocopie.
--

SPAZI:

- Aula reale e virtuale.

TEMPI:

- I e II Quadrimestre

TIPOLOGIE DI VERIFICHE UTILIZZATE:

- Test delle conoscenze; colloqui informali; questionari a risposta aperta e multipla, partecipazione.

Scheda informativa

Disciplina: **FISICA**

Docente: Del Prete Antonietta

COMPETENZE RAGGIUNTE		<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale 2. Comprendere le leggi che regolano i fenomeni fisici 3. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione 4. Risolvere problemi 5. Acquisire il linguaggio specifico della disciplina 6. Agire in modo autonomo e responsabile 7. Collaborare e partecipare
UNITA'	CONOSCENZE	ABILITA'
1) Fenomeni termici	Equilibrio termico e definizione operativa di temperatura Le scale termometriche Dilatazione termica Modello del gas perfetto Leggi di Boyle e Gay-Lussac Equazione di stato dei gas perfetti	Applicare le leggi della dilatazione termica Applicare la legge di Boyle, le due leggi di Gay-Lussac e l'equazione di stato dei gas perfetti
2) Termodinamica	Definizione di calore ed equivalenza fra calore e lavoro Calore specifico e capacità termica Meccanismi e leggi di propagazione del calore Lavoro termodinamico Enunciato e applicazioni del primo principio della termodinamica Macchine termiche e loro rendimento Secondo principio della termodinamica Ciclo e teorema di Carnot	Utilizzare le leggi degli scambi termici per determinare la temperatura di equilibrio di un sistema e il calore specifico di una sostanza Determinare il rendimento di una macchina termica e confrontarlo con il rendimento di una macchina di Carnot che opera tra le stesse temperature

3)Onde sonore e onde luminose	Onde elastiche e loro propagazione Onde sonore La luce Modello ondulatorio e modello corpuscolare della luce Riflessione, rifrazione e interferenza delle onde	Comprendere i fenomeni ondulatori Saper costruire modelli interpretativi della realtà Risolvere problemi
4)Interazioni elettriche	Interazioni elettrostatiche Legge di Coulomb Campo elettrostatico Analogie e differenze tra campo gravitazionale e campo elettrostatico	Saper enunciare e spiegare analogie e differenze tra campi elettrostatici e gravitazionali Saper utilizzare strumenti matematici per risolvere problemi
5)Energia elettrica	Potenziale elettrico e differenza di potenziale Energia elettrica	Saper applicare il principio di conservazione dell'energia per risolvere problemi
6)Conduzione elettrica	Conduzione dello stato solido Leggi di Ohm Collegamenti in serie e in parallelo Condensatori	Risolvere circuiti in corrente continua
7)Fenomeni magnetici	Interazioni fra correnti Campo magnetico	Saper risolvere problemi e spiegare fatti osservati
8)Relatività ristretta	Invarianza della velocità della luce Principi della relatività ristretta Equivalenza tra massa ed energia	Comprendere le problematiche connesse al tempo, alla lunghezza e alla geometria dello spazio-tempo
METODOLOGIE		<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Problem solving • Esercitazioni individuali e di gruppo • Attività didattica a distanza mediante utilizzo di piattaforme e canali di comunicazione
CRITERI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIE DI VERIFICA		<p>Criteri generali per la valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evoluzione del processo di apprendimento • Conoscenze e competenze raggiunte • Capacità di rielaborazione personale • Osservazioni sul comportamento (attenzione, puntualità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione) <p>Tipologie di verifiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni • Esercitazione individuale • Esercitazione collettiva • Elaborati svolti a casa
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI		<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Schede esemplificative • Attrezzature informatiche

Scheda informativa

Disciplina: **FILOSOFIA**

Docente: Locusta Raffaele

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u>	1.Consapevolezza critica dei diversi metodi dei vari saperi e delle loro relazioni. 2.Problematizzazione e pensiero critico: riconoscere e valutare problemi filosofici e ipotizzare soluzioni. 3.Contextualizzazione storica e culturale dei concetti filosofici.	
<u>UNITA' N.</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITA'</u>
1.L'empirismo e il criticismo kantiano	Hume Kant: critica della ragion pura	<ul style="list-style-type: none">• Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale che scritta).• Individuazione dei problemi e delle soluzioni nei vari ambiti del pensiero filosofico.• Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della filosofia e delle sue argomentazioni.
2.L'idealismo tedesco	Fichte Schelling Hegel	<ul style="list-style-type: none">• Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale che scritta).• Individuazione dei problemi e delle soluzioni nei vari ambiti del pensiero filosofico.• Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della filosofia e delle sue argomentazioni.

3.Le reazioni alla filosofia hegeliana	Schopenhauer Kierkegaard La sinistra hegeliana: Feurbach	<ul style="list-style-type: none"> ● Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale che scritta). ● Individuazione dei problemi e delle soluzioni nei vari ambiti del pensiero filosofico. ● Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della filosofia e delle sue argomentazioni.
4.La filosofia del "profondo"	Nietzsche Freud	<ul style="list-style-type: none"> ● Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale che scritta). ● Individuazione dei problemi e delle soluzioni nei vari ambiti del pensiero filosofico. ● Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della filosofia e delle sue argomentazioni.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale; ● Lezione dialogata; ● Problem solving; ● Lavoro di gruppo; ● Video lezione 	

14 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO:

Per la Prima prova, tipologia A, tipologia B, tipologia C.

Per la Seconda prova di Scienze Umane.

Per la Prova orale.

TIPOLOGIA A - analisi ed interpretazione di un testo letterario

Candidato/a _____ Classe _____ Data ___/___/2022 Valutazione finale:

INDICAZIONI GENERALI	DESCRITTORI	Punteggio		
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace. Coesione e coerenza testuale sono insufficienti	1-2	1	
	Nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguata. La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento	3	2	
	Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace. Risulta coerente e coeso	4	3	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura)	Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non sufficientemente adeguato al contesto, con errori gravi e diffusi	1-2	1	
	Il lessico è nel complesso corretto; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata	3	2	
	Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo. La forma è curata e corretta	4	3	
3. Ricchezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	Le conoscenze sono inadeguate; i giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti	1-2	1	
	Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette; alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile	3	2	
	Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate; l'elaborazione personale è approfondita e originale	4	3	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)		12	9	<u> </u> /9
INDICAZIONI SPECIFICHE - Tipologia A				
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto)	I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell'elaborato	1	0.5	
	L'elaborato risponde alle consegne, i vincoli sono nel complesso rispettati	1.5	1	
	L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti	2	1.5	
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il testo viene compreso parzialmente, non ne vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche	1	0.5	
	Il testo è compreso nella sua globalità e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche	1.5	1	
	Il testo viene compreso anche nella sua articolazione; vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche	2	1.5	
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	L'analisi risulta lacunosa e non sufficientemente rigorosa	1	0.5	
	L'analisi non è sempre puntuale e rigorosa, ma complessivamente adeguata	1.5	1	
	L'analisi è precisa, approfondita e completa	2	1.5	
4. Interpretazione del testo	L'interpretazione è superficiale e generica	1	0.5	
	L'interpretazione è essenziale e arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto	1.5	1	
	L'interpretazione è approfondita e articolata, sostenuta da una corretta contestualizzazione	2	1.5	
Punteggio parziale degli indicatori specifici		8	6	<u> </u> /6
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generici + specifici Tipologia A)		20	15	<u> </u> /15

 /15

TIPOLOGIA A - analisi ed interpretazione di un testo letterario

La Commissione

Il Presidente

TIPOLOGIA B – analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICAZIONI GENERALI	DESCRITTORI	Punteggio		
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace. Coesione e coerenza testuale sono insufficienti	1-2	1	
	Nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguata. La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento	3	2	
	Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace. Risulta coerente e coeso	4	3	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura)	Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non sufficientemente adeguato al contesto, con errori gravi e diffusi	1-2	1	
	Il lessico è nel complesso corretto; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata	3	2	
	Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo. La forma è curata e corretta	4	3	
3. Ricchezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	Le conoscenze sono inadeguate; i giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti	1-2	1	
	Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette; alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile	3	2	
	Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate; l'elaborazione personale è approfondita e originale	4	3	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)		12	9	___/9
INDICAZIONI SPECIFICHE - Tipologia B				
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	La tesi non è stata individuata o solo parzialmente, di conseguenza le argomentazioni non sono state riconosciute	1	0.5	
	La tesi è stata individuata correttamente, le argomentazioni solo in parte riconosciute	2	1	
	Tesi e argomentazioni sono state individuate con puntualità e sicurezza	3	2	
2. Capacità di sostenere con coerenza un discorso adoperando connettivi pertinenti	Il percorso ragionativo non è coerente ed è caratterizzato da un uso non corretto dei connettivi	1	0.5	
	Il percorso ragionativo risulta nel complesso coerente, ed è supportato da un uso accettabile, seppure non sempre corretto, dei connettivi	2	1	
	Il percorso ragionativo è chiaro e stringente, ed è supportato da connettivi oculatamente e correttamente impiegati	3	2	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti sono scarsi e poco funzionali a sostenere il ragionamento	1	0.5	
	I riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti	1.5	1	
	I riferimenti culturali sono pertinenti e ricchi, l'argomentazione risulta originale	2	2	
Punteggio parziale degli indicatori specifici		8	6	___/6
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generici + specifici Tipologia B)		20	15	___/15

La Commissione

Il Presidente

Candidato/a _____ Classe _____ Data ___ / ___ /2022 Valutazione finale: ___/15

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICAZIONI GENERALI	DESCRITTORI	Punteggio		
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace. Coesione e coerenza testuale sono insufficienti	1-2	1	
	Nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguata. La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento	3	2	
	Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace. Risulta coerente e coeso	4	3	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura)	Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non sufficientemente adeguato al contesto, con errori gravi e diffusi	1-2	1	
	Il lessico è nel complesso corretto; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata	3	2	
	Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo. La forma è curata e corretta	4	3	
3. Ricchezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	Le conoscenze sono inadeguate; i giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti	1-2	1	
	Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette; alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile	3	2	
	Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate; l'elaborazione personale è approfondita e originale	4	3	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)		12	9	___/9
INDICAZIONI SPECIFICHE - Tipologia C				
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti dalla traccia.	1	0.5	
	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia.	1.5	1	
	L'elaborato soddisfa con precisione le richieste della traccia	2	1.5	
2. Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la parafrasi (se richiesta) poco efficace	1	0.5	
	Il titolo è adeguato e pertinente; la parafrasi (se richiesta) è nel complesso corretta	1.5	1	
	Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa	2	1.5	
3. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico	1	0.5	
	L'esposizione è lineare e ordinata; lo stile è nel complesso accurato, adeguato il linguaggio specifico	1.5	1	
	L'esposizione è ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra il dominio delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	2	1.5	
4. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti	1	0.5	
	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali e pertinenti	1.5	1	
	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia	2	1.5	
Punteggio parziale degli indicatori specifici		8	6	___/6
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generici + specifici Tipologia C)		20	15	___/15

La Commissione

Il Presidente

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Live lli	Descrittori	Punti	Punteggi o
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 -4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e Padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore "Ugo Foscolo"
LICEO SCIENZE UMANE

ESAMI DI STATO A.S. 20__/20__ CANDIDATO_____ SEZ._____ DATA_____

GRIGLIA DI MISURAZIONE PER LA II PROVA SCRITTA (DM N. 769/2018)

Punteggio massimo 20, da convertire in **Punteggio massimo 10**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO IN BASE 20	PUNTEGGIO IN BASE 10
Riferimenti disciplinari e interdisciplinari (conoscenze)	Nessuna conoscenza pertinente accettabile.	1	1	0,50
	Conoscenze frammentarie e lacunose.	2	2	1
	Riferimenti disciplinari limitati e risposte parziali o non sempre corrette.	3	3	1,50
	Riferimenti disciplinari specifici	4	4	2
	Riferimenti disciplinari specifici e significativi	5	5	2,50
	Riferimenti disciplinari significativi e aperti alla dimensione interdisciplinare	6	6	3
	Riferimenti disciplinari e interdisciplinari complessi e di ampio respiro	7	7	3,50
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Inesistente	1	8	4
	Scarsa	2	9	4,50
	Parziale	3	10	5
	Adeguate	4	11	5,50
	Completa	5	12	6
Interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Scarsa o inesistente	1	13	6,50
	parziale	2	14	7
	Adeguate	3	15	7,50
	Precisa e corretta	4	16	8
Argomentazione, collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane	Scarsa o inesistente	1	17	8,50
	parziale	2	18	9
	Adeguate	3	19	9,50
	Precisa e corretta	4	20	10
Valutazione finale	/20/20/10

La Commissione

Il Presidente

Approvazione del Documento da parte del Consiglio di Classe

Il Consiglio della classe 5 LSU, indirizzo Scienze Umane, in data 13 Maggio 2022, ha approvato all'unanimità il presente Documento.

Il Consiglio Di Classe

n.	Discipline	Prof./ssa	Firma
1	Italiano e storia	SAINATI CECILIA	
2	Inglese	MONTANARO ARIANNA	
3	Filosofia	LOCUSTA RAFFAELE	
4	Fisica	DEL PRETE ANTONIETTA	
5	Scienze Naturali	LICCIARDI CESARE	
6	Matematica	DE FUSCO ROSSELLA	
7	Storia dell'arte	MEZZARANO LUANA	
8	Scienze Motorie	BALDINI SALVATORE	
9	Religione Cattolica	MONTANARO ANNA	
10	Latino	AMORE ADA	
11	Scienze Umane	DI CHIARA MARIA	

Sparanise ,13 Maggio 2022

Firma, per delega del Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Di Chiara

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Paolo Mesolella

